SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA



Anno 152° - Numero 213

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 13 settembre 2011

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 1027 - 00138 roma - centralino 06-85081 - l'ibreria dello stato PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

- La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
 - 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il marted i, il giovedì e il sabato

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Pag.

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2011.

Disposizioni urgenti di protezione civile finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma in relazione all'imminente chiusura della discarica di Malagrotta ed alla conseguente necessità di realizzare un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti. (Ordinanza n. 3963). (11A12032)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI

MINISTRI 6 settembre 2011.

Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fron-

teggiare lo stato di emergenza umanitaria nel

territorio nazionale in relazione all'ecceziona-

le afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del

Nord Africa. (Ordinanza n. 3962). (11A12033)...



3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 24 agosto 2011.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 186 giorni, relativi all'emissione del 29 luglio 2011. (11.412066)......

Pag.

4

5

DECRETO 24 agosto 2011.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 366 giorni, relativi all'emissione del 15 agosto 2011. (11A12067).....

Pag.

Ministero della giustizia

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. Liberali Matteo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A11989)

Pag. 5

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Di Cerbo Stefania, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A11990)...

Pag.

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. d'Elia Maurizio, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A11991)

Pag.

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. Cascio Alessandro, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato. (11A11992)...

Pag.

8

Ministero della salute

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Catalina Iglesias Valera, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo e di medico specialista in otorinolaringoiatria. (11411862).....

Pag.

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. Dimitrios Tsiachris, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A11895)

Pag. 10

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Petra Zagar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario. (11411896)

Pag. 11

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Alexandra Efimov, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo. (11A11897)

Pag. 11

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Zsófia Bihall, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. (11A11898)

Pag. 12

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Monika Magdolna Zambo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo e di medico specialista in medicina interna. (11A11899)......

Pag. 13

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 10 giugno 2011.

Pag. 14

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 17 giugno 2011.

Bando per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali, per l'anno 2011. (11A12069)

Pag. 16

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE per i dispositivi individuali di protezione compresi nella direttiva n. 89/686/CE alla Eurofins Modulo Uno SpA, in Torino. (11A12006)....

Pag. 22

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE per i dispositivi individuali di protezione compresi nella direttiva n. 89/686/CE, alla CSI SpA, in Bollate. (11.412007)......

Pag. 23









DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del territorio

PROVVEDIMENTO 8 settembre 2011.

Estensione agli Uffici provinciali di Milano, Napoli, Roma e Torino del regime transitorio di facoltatività della trasmissione per via telematica del titolo da presentare al Conservatore dei registri immobiliari nell'ambito delle procedure telematiche di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463. (11A12077).

Pag. 25

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone

Comitato interministeriale per la programmazione economica

Comunicato di rettifica alla delibera 18 novembre 2010, recante: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Piastra portuale di Taranto (CUP D11E05000000008). Approvazione progetto definitivo e assegnazione finanziamento. (Delibera n. 104/2010)», (11A12027)......

Ministero della salute

O

Pag. 28

1 ug. 2

Pag. 29

Modificazione dall'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «B.Braun Vet Care Ringer Lattato Hartmann». (11A11988).....

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 24 giugno 2011 al 30 giugno 2011 (11A11900).....

Pag. 78

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività

Bando di finanziamento per la realizzazione di club di prodotti turistici infraregionali inerenti le «vie del gusto» ed i «circuiti del golf». (11A12061). Pag. 111

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 205

Ministero della salute

DECRETO 13 gennaio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Mitigreen». (11A11240)

DECRETO 13 gennaio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Slem». (11A11241)

DECRETO 25 febbraio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Domark Combi WG». (11411640)

DECRETO 26 maggio 2011.

Inclusione della sostanza attiva ciproconazolo nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva di esecuzione 2011/56/UE della Commissione che modifica inoltre la decisione 2008/934/CE. (11.411242)

DECRETO 26 maggio 2011.

Inclusione della sostanza attiva solfato di alluminio nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva di esecuzione 2011/47/UE della Commissione e che modifica inoltre la decisione 2008/941/CE. (11A11243)

DECRETO 26 maggio 2011.

Inclusione delle sostanze attive fenazaquin, dithianon e flutriafol nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione delle direttive di esecuzione 2011/39/UE, 2011/41/UE e 2011/42/UE della Commissione, che modificano inoltre la decisione 2008/934/CE della Commissione. (11A11244)



DECRETO 7 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Vitisan 45 WG». (11A11641)

DECRETO 9 giugno 2011.

Inclusione delle sostanze attive carbossina, dazomet e metaldeide nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione delle direttive 2011/52/UE, 2011/53/UE e 2011/54/UE della Commissione, che modificano inoltre la decisione 2008/934/CE. (11A11245)

DECRETO 9 giugno 2011.

Inclusione delle sostanze attive carbetamine, paclobutrazolo e fluometuron nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione delle direttive 2011/50/UE, 2011/55/UE e 2011/57/UE della Commissione che modificano inoltre la decisione 2008/934/CE. (11A11246)

DECRETO 13 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cuprosei Combi». (11411247)

DECRETO 13 giugno 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di etofumesate, a seguito dell'iscrizione nell'allegato I, alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del dossier ETOSATE 500 g/l SC di All. III. (11A11309)

DECRETO 13 giugno 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di etofumesate, a seguito dell'iscrizione nell'allegato I, alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del dossier ETOFUM-FL 500 g/l SC di All. III. (11411310)

DECRETO 13 giugno 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di etofumesate, a seguito dell'iscrizione nell'allegato I, alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 sulla base del dossier AEB049913 00 SC45 A2 di All. III. (11411311)

DECRETO 13 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Barclay Gallup Biograde 450». (11A11642)

DECRETO 13 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Barclay Trustee 490». (11A11643)

DECRETO 13 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Barbarian Biograde 360». (11A11644)

DECRETO 13 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Barclay Gallup 360». (11A11645)

DECRETO 13 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Barclay Gallup HI-Aktiv». (11A11646)

DECRETO 24 giugno 2011.

Inclusione della sostanza attiva tebufenozide nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva di esecuzione 2011/60/UE della commissione che modifica inoltre la decisione 2008/934/CE. (11411647)

DECRETO 24 giugno 2011.

Rinnovo dell'iscrizione della sostanza attiva carbendazim nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2011/58/UE della commissione. (11A11648)

DECRETO 27 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Finalsan Ultima». (11A11649)

DECRETO 27 giugno 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Finalsan Plus». (11A11650)

DECRETO 27 giugno 2011.

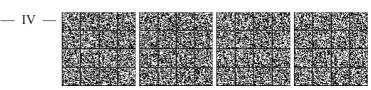
Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Equation Sys». (11.411651)

DECRETO 14 luglio 2011.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari, a base della sostanza attiva fluoruro di solforile a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. (11A11248)

DECRETO 14 luglio 2011.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari, a base della sostanza attiva dodemorph a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. (11A11249)



DECRETO 21 luglio 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Carraxx AntiSlug». (11411250)

DECRETO 25 luglio 2011.

Proroga dell'autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego di taluni prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenexamid, la cui iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è stata posticipata al 31 dicembre 2015 dalla direttiva 2010/77/UE. (11411251)

DECRETO 25 luglio 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di pendimetalin, sulla base del dossier BAS 455 45 H di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A11312)

DECRETO 25 luglio 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di bentazone, sulla base del dossier BAS 351 32 H di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A11313)

DECRETO 28 luglio 2011.

Proroga dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive approvate aventi scadenza il 1° agosto 2011. (11A11252)

DECRETO 28 luglio 2011.

Proroga dell'autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego di taluni prodotti fitosanitari aventi scadenza il 31 luglio 2011, contenenti le sostanze attive esfenvalerate, bentazone e diquat, la cui iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è stata posticipata al 31 dicembre 2015 con la direttiva 2010/77/UE. (11A11253)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Boom Efekt». (11A11254)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Salvo». (11A11255)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Poleci». (11A11256)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Penthium WDG». (11A11257)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Demetrina Flow». (11A11258)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cripton EC». (11A11259)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Deltaplan SC». (11.411260)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Nimble». (11A11261)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Gal-Gone». (11A11262)

DECRETO 1° agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Fosbel 80 WG». (11A11263)

DECRETO 3 agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Dubris 360». (11.4.11264)

DECRETO 3 agosto 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Leander 750 EC». (11A11265)

DECRETO 3 agosto 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di glifosate, sulla base del dossier FH021di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A11314)

DECRETO 12 agosto 2011.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di lambda cialotrina, sulla base del dossier A12728B di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (11A11315)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dal Regno Unito del prodotto fitosanitario «Reglone», importato in Italia con la denominazione «Gen Diquat 200». (11411652)



DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dall'Ungheria del prodotto fitosanitario «Pulsar 40 SL», importato in Italia con la denominazione «Gen Imazamox 40». (11411653)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dal Regno Unito del prodotto fitosanitario «Plover», importato in Italia con la denominazione «Gen-Fenco 250». (11A11654)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dal Regno Unito del prodotto fitosanitario «Bumper 250 EC», importato in Italia con la denominazione «Gen Propi 250». (11A11655)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dal Regno Unito del prodotto fitosanitario «Plover», importato in Italia con la denominazione «Verde Difenoconazolo». (11411656)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dal Regno Unito del prodotto fitosanitario «Dursban WG», importato in Italia con la denominazione «Verde Clorpirifos». (11.411657)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dalla Spagna del prodotto fitosanitario «Juvinal», importato in Italia con la denominazione «Verde Pyriproxifen». (11A11658)

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione all'importazione parallela dall'Ungheria del prodotto fitosanitario «Pulsar 40 SL», importato in Italia con la denominazione «Verde Imazamox». (11A11659)

DECRETO 12 agosto 2011.

Modifica del decreto dirigenziale 21 aprile 2011 relativo all'elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva rame revocati ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 del decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 15 settembre 2009 relativo all'iscrizione della sostanza attiva stessa nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. (11A11660)

DECRETO 12 agosto 2011.

Modifica del decreto dirigenziale 21 aprile 2011 relativo all'elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva zolfo revocati ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3 del decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali dell'11 dicembre 2009 relativo all'iscrizione della sostanza attiva stessa nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. (11A11661)

Comunicato relativo alla non inclusione della sostanza attiva etossichina nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 e revoca dei prodotti fitosanitari contenenti detta sostanza attiva. (1141/1662)

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2011.

Disposizioni urgenti di protezione civile finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma in relazione all'imminente chiusura della discarica di Malagrotta ed alla conseguente necessità di realizzare un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti. (Ordinanza n. 3963).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225; Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza ambientale nel territorio della provincia di Roma in relazione all'imminente chiusura della discarica di Malagrotta ed alla conseguente necessità di realizzare un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti;

Considerata la grave situazione determinatasi nella gestione dei rifiuti prodotti dai comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e nello Stato della città del Vaticano, in ragione del prossimo esaurimento delle volumetrie residue della discarica di Malagrotta dove attualmente vengono smaltiti;

Considerato che la Commissione europea ha notificato al Governo italiano una lettera di costituzione in mora per l'infrazione 2011/4021 relativa alla gestione della discarica di Malagrotta, ritenendo la stessa inadeguata e non conforme alla normativa comunitaria di riferimento;

Viste le ordinanze del presidente della regione Lazio n. Z00012 del 31 dicembre 2010, n. Z0002 del 30 giugno 2011, e n. Z0003 del 7 luglio 2011, che prescrivono le piena operatività degli impianti di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti solidi urbani denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2, nonché la pronta installazione di unità di tritovagliatura e quella degli impianti di trattamento meccanico biologico di via Salaria 981 e di via Rocca Cencia 301;

Vista la nota prot. n. 120859 del 24 giugno 2011 con la quale la Direzione regionale attività produttive e rifiuti della regione Lazio ha trasmesso il documento recante «Analisi preliminare di individuazione di Aree idonee alla localizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi»;

Considerato quindi che nei prossimi mesi la chiusura della discarica di Malagrotta determinerà l'oggettiva impossibilità di gestire i flussi di produzione e smaltimento dei rifiuti dei predetti comuni e della città del Vaticano, che costituiscono il 55% della produzione dell'intero territorio della regione Lazio;

Considerato che per la realizzazione degli impianti alternativi all'attuale discarica di Malagrotta sono necessari circa trentasei mesi;

Considerata quindi la situazione di grave rischio sotto il profilo igienico sanitario, ambientale nonché in materia di ordine pubblico determinatasi nei territori che attualmente utilizzano la discarica di Malagrotta per lo smaltimento dei rifiuti;

Ravvisata pertanto la necessità di garantire, l'individuazione, la progettazione e la successiva realizzazione, mediante l'utilizzo di poteri straordinari e derogatori, di un sito provvisorio alternativo che assicuri la gestione dei flussi di rifiuti nei comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e nello Stato della città del Vaticano per il tempo necessario all'avvio degli impianti di smaltimento e trattamento definitivi:

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze:

Acquisita l'intesa della regione Lazio;

Sentito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Su proposta del capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

- 1. Il Prefetto di Roma è nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 citato in premessa.
- 2. Il Commissario delegato si avvale, in qualità di Soggetto attuatore, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, della Direzione attività produttive e rifiuti della regione Lazio per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante per la realizzazione di una o più discariche e/o per l'ampliamento di discariche esistenti indicate dalla medesima Regione, nonchè di un impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani necessarie a garantire la piena copertura del fabbisogno dell'area interessata dallo stato di emergenza di cui alla presente ordinanza.
- 3. Il Commissario delegato, entro 45 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza provvede alla trasmissione al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di un Piano degli interventi con relativo quadro economico-finanziario. Tali interventi non devono comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- 4. Il Commissario delegato, per l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza, si avvale altresì di due consulenti esperti nelle materie di interesse della presente ordinanza, nominati d'intesa con il capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di apposite direttive.



- 5. Ai consulenti di cui al comma 4 viene riconosciuto un compenso da determinarsi con apposito provvedimento del Commissario delegato, d'intesa con il capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- 6. Il Commissario delegato, per le iniziative di cui alla presente ordinanza, si avvale di una struttura composta da personale della pubblica amministrazione, anche in posizione di comando o distacco, da reperire in deroga alle procedure previste dalla normativa vigente in materia, nel limite massimo di cinque unità. Il predetto personale è autorizzato ad effettuare fino a trenta ore mensili di lavoro straordinario oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti.
- 7. Il Commissario delegato, per il necessario supporto nelle attività correlate al superamento della situazione di emergenza di cui alla presente ordinanza, previa stipula di specifici accordi con le rispettive amministrazioni, si avvale del Comando Carabinieri tutela dell'ambiente e del Corpo forestale dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- 8. Il Commissario delegato, per gli adempimenti di propria competenza, si avvale della collaborazione degli Uffici tecnici della regione Lazio, degli Enti territoriali interessati e non territoriali, nonché delle altre Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- 9. Al Commissario delegato, in relazione ai compiti conferiti, è riconosciuto un compenso mensile pari al 30 per cento della retribuzione mensile in godimento, oltre l'eventuale trattamento di missione, nei limiti previsti per i dirigenti generali dello Stato ed in deroga alla legge 18 dicembre 1973, n. 836.

Art. 2.

- 1. Ai fini del superamento dell'emergenza, e nelle more della messa in esercizio, da parte dei Soggetti competenti, del sistema impiantistico previsto dal Piano regionale di smaltimento dei rifiuti, il Commissario delegato provvede all'individuazione, in via prioritaria nell'ambito dei siti indicati nel documento «Analisi preliminare di individuazione di Aree idonee alla localizzazione di discariche per rifiuti non pericolosi» citato in premessa, alla progettazione ed alla successiva realizzazione di uno o più siti di discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti dai comuni di Roma, Fiumicino, Ciampino e dallo Stato della città del Vaticano, e trattati anche nel rispetto delle ordinanze del Presidente della regione Lazio citate in premessa.
- 2. Per le finalità di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, anche in deroga alle disposizioni indicate all'articolo 4, e fatto salvo l'obbligo di assicurare le misure indispensabili alla tutela della salute e dell'ambiente previste dal diritto comunitario, provvede, mediante procedure di affidamento coerenti con la somma urgenza o con la specificità delle prestazioni occorrenti.
- 3. Nelle more del completamento del sistema impiantistico regionale, il Commissario delegato può adottare i provvedimenti necessari per assicurare la prosecuzione,

- senza soluzione di continuità, dello smaltimento dei rifiuti nell'area interessata dallo stato di emergenza di cui alla presente ordinanza.
- 4. Il Commissario delegato, a fronte dell'accertata inerzia dei Soggetti preposti alla gestione, manutenzione, od implementazione degli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nell'area interessata dallo stato di emergenza di cui alla presente ordinanza, previa diffida ad adempiere entro termini perentori non inferiori a giorni trenta, adotta i necessari provvedimenti di natura sostitutiva in danno dei Soggetti inadempienti.
- 5. Il Commissario delegato, a conclusione delle attività di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, autorizza la messa in esercizio degli impianti destinati alla gestione dei rifiuti e provvede al loro immediato trasferimento al comune di Roma.

Art. 3.

- 1. Per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente ordinanza, che sono dichiarati indifferibili, urgenti, di pubblica utilità e costituiscono variante ai piani urbanistici, il Commissario delegato, ove non sia possibile l'utilizzazione delle strutture pubbliche, può affidare la progettazione anche a liberi professionisti, utilizzando, ove necessario, le deroghe di cui all'articolo 4.
- 2. Il Commissario delegato, per gli interventi di competenza, provvede all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti. Qualora il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente, o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza di servizi delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
- 3. Fermo restando quanto stabilito al comma 4, i pareri, i visti e i nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma precedente, in deroga all'articolo 17, comma 24, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, devono essere resi dalle Amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
- 4. Per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di incidenza o di impatto ambientale statale o regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la procedura medesima deve essere conclusa entro il termine massimo di 30 giorni dalla attivazione. In caso di mancata espressione del parere o di motivato dissenso espresso, alla valutazione stessa si procede in un'apposita conferenza di servizi, da concludersi entro 15 giorni dalla convocazione. Nei casi di mancata espressione del parere o di motivato dissenso espresso, in ordine a progetti di interventi ed opere di competenza statale in sede di conferenza di servizi dalle Amministrazioni pre-



poste alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale o del patrimonio storico-artistico, la decisione è rimessa al Presidente del Consiglio dei ministri in deroga alla procedura prevista dall'articolo. 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, i cui termini sono ridotti della metà; quando la mancata espressione del parere, ovvero il dissenso, siano riferiti a progetti, interventi od opere di competenza regionale, la decisione è rimessa al Presidente della regione Lazio, che si esprime inderogabilmente entro trenta giorni dalla richiesta

5. Il Commissario delegato provvede per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui alla presente ordinanza, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni.

Art. 4.

1. Per l'attuazione della presente ordinanza, il Commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni:

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 20, 23, 24, 25 e 26, 29-quater, 29-sexies, 29-octies, 29-nonies, 191, 199, 208, 241, 242, 243, 244, 247, 248, 249, 250, 251 e 253;

decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 artt. 5, 6 comma 1, lett. *p*), 7, 8, 9 e 10 e 14;

legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17 e 20;

decreto ministeriale 27 settembre 2010, artt. 1, 3, 4 commi 1 e 3, 6, 7, 8 e 10 comma 3;

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, artt. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis;

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, artt. 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144 titolo III, capo IV - Sezioni I, II e III, 241 e 243;

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i, artt. 21, 22, 24, 25, 26, 142, 146, 147, 148, 152 e 159;

decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 art. 10, comma 3;

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli 35 e 36;

legge Regione Lazio 30 luglio 1998, n. 27 e s.m.i., artt. 4, 5, 6, 7, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36 e 37;

legge regione Lazio 3 gennaio 1986, n. 1 e s.m.i; legge regione Lazio 6 luglio 1998, n. 24 e s.m.i.

Art. 5.

- 1. Agli oneri derivanti dalla presente ordinanza, stimati in euro due milioni, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio della regione Lazio.
- 2. Per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 1 è autorizzata l'apertura presso la Tesoreria dello Stato di un'apposita contabilità speciale intestata al Prefetto di Roma Commissario delegato.

Art. 6.

1. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2011

Il Presidente: Berlusconi

11A12032

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 settembre 2011.

Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa. (Ordinanza n. 3962).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225; Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 febbraio 2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa;

Visti l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3924 del 18 febbraio 2011 recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea», l'articolo 17 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011, n. 3934 e n. 3935 del 21 aprile 2011, n. 3947 del 16 giugno 2011, n. 3948 del 20 giugno 2011 articoli 4 e 7, n. 3951 del 12 luglio 2011, n. 3954 del 22 luglio 2011 articolo 5, n. 3955 del 26 luglio 2011 e n. 3956 del 26 luglio 2011;



Vista la nota del comune di Lampedusa del 19 agosto 2011 e la nota del 22 agosto 2011 dell'Ufficio circondariale marittimo di Lampedusa;

Considerato che il continuo eccezionale afflusso di imbarcazioni nell'isola di Lampedusa determina, oltre che la saturazione della capacità ricettiva del porto, la potenziale compromissione delle matrici ambientali marine;

Ravvisata la necessità di provvedere alla messa in sicurezza delle imbarcazioni utilizzate dagli immigrati clandestini attraverso la rimozione di oli, liquidi esausti e di ogni altro rifiuto presenti a bordo;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3958 del 10 agosto 2011;

Ravvisata la necessità di adeguare la previsione normativa della sopra citata ordinanza, con la quale è stato autorizzato l'O.I.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), a gestire le operazioni di rimpatrio volontario per conto del Commissario delegato, in relazione alle norme istitutive interne che non consentono l'assunzione dell'incarico di Soggetto attuatore con la conseguente apertura di una contabilità speciale, bensì l'assunzione dell'impegno di tali attività sotto forma convenzionale, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

Su proposta del capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Al fine di prevenire la potenziale compromissione delle matrici ambientali marine in ragione della presenza di oli, liquidi esausti e di ogni altro rifiuto a bordo delle imbarcazioni utilizzate dagli immigrati clandestini, e allo scopo di assicurare la tutela della pubblica incolumità e

della tutela dell'ambiente marino, la locale Capitaneria di Porto provvede alla rimozione dei rifiuti presenti nelle predette imbarcazioni.

- 2. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Capitaneria di Porto è autorizzata ad avvalersi della locale società d'ambito di gestione del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.
- 3. Agli oneri derivanti dalle attività previste dal presente articolo stimati nel limite massimo di euro 100.000,00, si provvede a valere sulle risorse stanziate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3951 del 12 luglio 2011.

Art. 2.

1. All'articolo 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3958 del 10 agosto 2011 è cosi modificato:

al comma 1 le parole: «in qualità di Soggetto attuatore del Commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011 e successive modificazioni,» sono sostituite dalle seguenti: «sulla base di apposita convenzione stipulata con il Commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3933 del 13 aprile 2011 e successive modificazioni ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 225/1992»;

ai commi 2 e 5 le parole: «Il Soggetto attuatore» sono sostituite dalle seguenti «L'O.I.M.»;

il comma 7 è soppresso.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2011

Il Presidente: Berlusconi

11A12033

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 24 agosto 2011.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 186 giorni, relativi all'emissione del 29 luglio 2011.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 61585 del 21 luglio 2011, che ha disposto per il 29 luglio 2011 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 186 giorni;

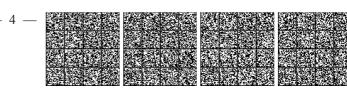
Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 61585 del 21 luglio 2011 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti ed i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 29 luglio 2011;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 29 luglio 2011, il rendimento medio ponderato dei B.O.T. a 186 giorni è risultato pari a 2,269. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 98,841.



Il rendimento minimo accoglibile ed il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a 2,027 ed a 3,261.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2011

p. Il direttore generale: CANNATA

11A12066

DECRETO 24 agosto 2011.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 366 giorni, relativi all'emissione del 15 agosto 2011.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 63500 del 28 luglio 2011, che ha disposto per il 15 agosto 2011 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 366 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 63500 del 28 luglio 2011 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti ed i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 agosto 2011;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 agosto 2011, il rendimento medio ponderato dei B.O.T. a 366 giorni è risultato pari a 2,959. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 97,080.

Il rendimento minimo accoglibile ed il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a 2,723 ed a 3,945.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2011

p. Il direttore generale: CANNATA

11A12067

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. Liberali Matteo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di Liberali Matteo, nato il 26 dicembre 1974 a Voghera, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

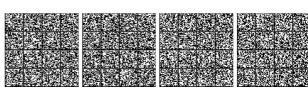
Considerato che il richiedente Liberali Matteo è in possesso del titolo accademico ottenuto in Italia laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università degli studi di Pavia in data 14 dicembre 2001;

Considerato che il medesimo risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato che il Ministero dell'Educacion spagnolo, con atto del 18 gennaio 2010, avendo accertato il superamento degli esami previsti nella risoluzione del 9 giugno 2008, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritto all'«Il-lustre col-legi d'Advocats de Barcelona» come attestato in data 20 aprile 2010;

Ritenuto, più in particolare, che il superamento dei suddetti esami ed il conseguente certificato di omologa possano essere qualificati quale formazione aggiuntiva conseguita in altro stato membro in quanto costituiscono un ciclo di studi autonomo in diritto spagnolo, diverso e distinto rispetto al percorso seguito in Italia per l'ottenimento del diploma di laurea;



Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo n. 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di pareri ed atti giudiziari che consentano di verificare la capacità professionale pratica del medesimo, oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Vista le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 26 maggio 2011;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Decreta:

Al sig. Liberali Matteo, nato il 26 dicembre 1974 a Voghera, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «advocat» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all' albo degli «avvocati».

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) due prove scritte: consistenti nella redazione di un parere e di un atto giudiziario sulle seguenti materie, a scelta del candidato: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale;

b) unica prova orale su due materie, il cui svolgimento è subordinato al superamento della prova scritta: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

Il richiedente, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia al richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 26 agosto 2011

Il direttore generale: Saragnano

11A11989

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Di Cerbo Stefania, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di Di Cerbo Stefania, nata il 29 marzo 1972 a Napoli, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/07, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza ottenuto presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» in data 8 novembre 1999;

Considerato che la medesima risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato che l'interessata ha inoltre prodotto certificazione attestante il compimento della pratica in Italia come risulta da attestazione dell'Ordine degli avvocati di Latina del 13 novembre 2001;

Considerato che il Ministero dell'Educacion spagnolo, con atto del 10 agosto 2010, avendo accertato il superamento degli esami previsti nella risoluzione del 22 maggio 2009, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha l'istante documentato di essere iscritta all'«Il-lustre col-legio de Advocats de Baercelona» dal 25 ottobre 2010;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Considerato che il suddetto decreto prevede, nell'art. 2, comma quinto, che «se il richiedente è in possesso di titolo professionale conseguito a seguito di percorso formativo analogo a quello richiesto dall'ordinamento italiano, l'esame consiste nell'unica prova orale»;



Ritenuto che il riferimento al «percorso formativo analogo» debba essere interpretato nel senso che la limitazione alla sola prova attitudinale orale debba essere applicata solo nel caso di piena corrispondenza del percorso formativo acquisito dal richiedente rispetto a quello previsto dal nostro ordinamento, attualmente basato sui tre presupposti fondamentali della laurea, del periodo di tirocinio e del superamento dell'esame di abilitazione;

Ritenuto, pertanto, che non sussistendo i presupposti per l'individuazione di una situazione di analogia di percorso formativo, si debba provvedere alla applicazione di una misura compensativa composta anche di una prova scritta ai tini di colmare la differenza sostanziale di preparazione richiesta dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato rispetto a quella acquisita dall'interessato e al fine quindi del compiuto esame della capacità professionale del richiedente;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di un atto giudiziario oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia:

Considerato le determinazioni della conferenza di servizi del 1º aprile 2011;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria in atti allegato;

Decreta:

Alla sig.ra Di Cerbo Stefania, nata il 29 marzo 1972 a Napoli, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all' albo degli «avvocati».

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) una prova scritta consistente nella redazione di un atto giudiziario sulle seguenti materie, a scelta della candidata: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale;

b) unica prova orale su due materie, il cui svolgimento è subordinato al superamento della prova scritta: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

La richiedente, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia alla richiedente al recapito indicato nella domanda. La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 26 agosto 2011

Il direttore generale: Saragnano

11A11990

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. d'Elia Maurizio, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di d'Elia Maurizio, nato il 28 aprile 1978 a Salerno, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/07, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerata la pronuncia della Corte di giustizia del 29 gennaio 2009 nella parte in cui, in particolare, enuncia il principio secondo cui non può essere riconosciuto un titolo professionale rilasciato da un'autorità di uno stato membro che non sanzioni alcuna formazione prevista dal sistema di istruzione di tale stato membro e non si fondi né su di un esame né di un'esperienza professionale acquisita in detto stato membro;

Considerato che nella fattispecie il richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza ottenuto presso l'Università degli studi di Salerno in data 27 febbraio 2006;

Considerato che il Ministero dell'Educacion spagnolo, con atto del 8 settembre 2009, avendo accertato il superamento degli esami, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritto all'«Ilustre colegio de Abogados de Madrid» dal 28 dicembre 2009;

Ritenuto più in particolare che il superamento dei suddetti esami ed il conseguente certificato di omologa possano essere qualificati quale formazione aggiuntiva conseguita in uno stato membro;



Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Ritenuto che non si debba attribuire rilevanza ai certificati attestanti ulteriore formazione e attività acquisita in Italia;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di pareri ed atti giudiziari che consentano di verificare la capacità professionale pratica del medesimo, oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Vista le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 26 maggio 2011;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria in atti allegato;

Decreta:

Al sig. d'Elia Maurizio, nato il 28 aprile 1978 a Salerno, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all' albo degli «avvocati».

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

- a) due prove scritte: consistenti nella redazione di un parere e di un atto giudiziario sulle seguenti materie, a scelta del candidato: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale;
- b) unica prova orale su due materie, il cui svolgimento è subordinato al superamento della prova scritta: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

Il richiedente, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia al richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 26 agosto 2011

Il direttore generale: Saragnano

11A11991

DECRETO 26 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. Cascio Alessandro, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di Cascio Alessandro, nato il 1º dicembre 1970 a Napoli, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003 n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza conseguito in data 12 aprile 2005 presso l'Università «Federico II» di Napoli;

Considerato che il medesimo risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato che l'interessato ha inoltre prodotto certificazione attestante il compimento della pratica in Italia come risulta da attestazione dell'Ordine degli avvocati di Napoli del 20 settembre 2007;

Considerato che il Ministero dell'Educacion spagnolo, con atto del 4 agosto 2010, avendo accertato il superamento degli esami previsti nella risoluzione del 30 giugno 2009, ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritto all'«Ilustre colegio de Abogados» di Murcia dal 29 dicembre 2010;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo n. 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Considerato che il suddetto decreto prevede, nell'art. 2, comma quinto, che «se il richiedente è in possesso di titolo professionale conseguito a seguito di percorso formativo analogo a quello richiesto dall'ordinamento italiano, l'esame consiste nell'unica prova orale»;



Ritenuto che il riferimento al «percorso formativo analogo» debba essere interpretato nel senso che la limitazione alla sola prova attitudinale orale debba essere applicata solo nel caso di piena corrispondenza del percorso formativo acquisito dal richiedente rispetto a quello previsto dal nostro ordinamento, attualmente basato sui tre presupposti fondamentali della laurea, del periodo di tirocinio e del superamento dell'esame di abilitazione;

Ritenuto, pertanto, che non sussistendo i presupposti per l'individuazione di una situazione di analogia di percorso formativo, si debba provvedere alla applicazione di una misura compensativa composta anche di una prova scritta ai fini di colmare la differenza sostanziale di preparazione richiesta dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato rispetto a quella acquisita dall'interessato e al fine quindi del compiuto esame della capacità professionale del richiedente;

Ritenuto che non si debba attribuire ulteriore rilevanza ai certificati attestanti ulteriore formazione acquisita in Italia o in Spagna;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di un atto giudiziario oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Vista le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 26 maggio 2011;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria in atti allegato;

Decreta:

Al sig. Cascio Alessandro, nato il 1º dicembre 1970 a Napoli, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati».

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

a) una prova scritta consistente nella redazione di un atto giudiziario sulle seguenti materie, a scelta del candidato: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale;

b) unica prova orale su due materie, il cui svolgimento è subordinato al superamento della prova scritta: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta del candidato): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

Il richiedente, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia al richiedente al recapito da questi indicato nella domanda. La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 26 agosto 2011

Il direttore generale: Saragnano

11A11992

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Catalina Iglesias Valera, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo e di medico specialista in otorinolaringoiatria.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 27 luglio 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Catalina Iglesias Valera nata a Terrassa - Barcellona (Spagna) il giorno 3 marzo 1981, di cittadinanza spagnola, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Licenciada en Medicina» rilasciato in data 29 settembre 2005 dalla Universitat Autónoma de Barcelona - Spagna - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico chirurgo;

Vista la medesima istanza del 27 luglio 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Catalina Iglesias Valera ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Médico Especialista en Otorrinolaringología» rilasciato in data 26 maggio 2010 dal Ministerio de Sanidad y Political Social - Spagna - al fine di avvalersi, in Italia, del titolo di medico specialista in otorinolaringoiatria;





Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto il titolo di «Licenciada en Medicina» rilasciato in data 29 settembre 2005 dalla Universitat Autónoma de Barcelona - Spagna - alla sig.ra Catalina Iglesias Valera, nata a Terrassa - Barcellona (Spagna) il giorno 3 marzo 1981, di cittadinanza spagnola, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

Art. 2.

La sig.ra Catalina Iglesias Valera è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico chirurgo previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «Médico Especialista en Otorrinolaringología» rilasciato dal Ministerio de Sanidad y Political Social - Spagna - in data 26 maggio 2010 alla sig. ra Catalina Iglesias Valera, nata a Terrassa - Barcellona (Spagna) il giorno 3 marzo 1981, di cittadinanza spagnola, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in otorinolaringoiatria.

Art. 4.

La sig.ra Catalina Iglesias Valera, previa iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzata ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in otorinolaringoiatria, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2011

Il direttore generale: Leonardi

11A11862

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, al sig. Dimitrios Tsiachris, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 3 agosto 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Dimitrios Tsiachris nato a Atene (Grecia) il giorno 8 gennaio 1977, di cittadinanza greca, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Πτυχίο Ιατρικής» rilasciato in data 1° marzo 2002 dalla Università Nazionale e Capodistriaca di Atene - Grecia - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico chirurgo;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

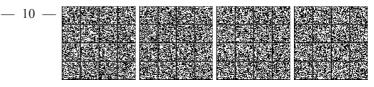
Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Πτυχίο Ιατρικής» rilasciato dalla Università Nazionale e Capodistriaca di Atene - Grecia – in data 1° marzo 2002 al sig. Dimitrios Tsiachris, nato a Atene (Grecia) il giorno 8 gennaio 1977, di cittadinanza greca, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.



Art. 2.

Il sig. Dimitrios Tsiachris è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di medico chirurgo previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2011

Il direttore generale: Leonardi

11A11895

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Petra Zagar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006:

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 9 giugno 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Petra Zagar nata a Trieste (Italia) il giorno 26 marzo 1983, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Doktorica veterinarske medicine» rilasciato in data 10 gennaio 2011 con il n. D-1-2011 dalla Univerza Ljubljani Veterinarska Fakultatea - Slovenia - accompagnato dal titolo denominato «Spričevalo o opravljenem državnem izpitu s področja veterinarstva» rilasciato dal Ministero dell'agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione - Slovenia - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di veterinario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Doktorica veterinarske medicine» rilasciato in data 10 gennaio 2011 con il n. D-1-2011 dalla Univerza Ljubljani Veterinarska Fakultatea - Slovenia - accompagnato dal titolo denominato «Spričevalo o opravljenem državnem izpitu s področja veterinarstva» rilasciato dal Ministero dell'agricoltura, delle foreste e dell'alimentazione - Slovenia - alla sig.ra Petra Zagar, nata a Trieste (Italia) il giorno 26 marzo 1983, di cittadinanza italiana, sono riconosciuti quali titoli abilitanti all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

Art. 2.

La sig.ra Petra Zagar è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di veterinario previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici veterinari territorialmente competente che informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2011

Il direttore generale: Leonardi

11A11896

DECRETO 29 agosto 2011.

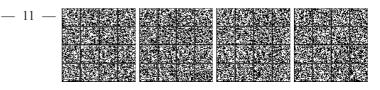
Riconoscimento, alla sig.ra Alexandra Efimov, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;



Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 25 luglio 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Alexandra Efimov nata a Timisoara (Romania) il giorno 13 gennaio 1986, di cittadinanza romena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in domeniul Medicină specializarea Medicină Generală» rilasciato in data 24 novembre 2010 con il n. 185 dalla Universitatea de Medicină și Farmacie «Victor Babes» Timisoara - Romania, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico chirurgo;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Diploma de Licență de Doctor-medic in domeniul Medicinā specializarea Medicinā Generalā» rilasciato dalla Universitatea de Medicinā și Farmacie «Victor Babes» Timisoara - Romania, in data 24 novembre 2010 con il n. 185 alla sig.ra Alexandra Efimov, nata a Timisoara (Romania) il giorno 13 gennaio 1986, di cittadinanza romena, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

Art. 2.

La sig.ra Alexandra Efimov è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico chirurgo previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

— 12 -

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2011

Il direttore generale: Leonardi

11A11897

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Zsófia Bihall, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»:

Vista l'istanza del 18 luglio 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Zsófia Bihall nata a Miskolc (Ungheria) il giorno 10 settembre 1984, di cittadinanza ungherese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Okleveles Gýogyszerésznek» rilasciato in data 20 giugno 2009 dalla facoltà di farmacia dell'Università Semmelweis - Ungheria, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di farmacista;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Okleveles Gýogyszerésznek» rilasciato dalla facoltà di farmacia dell'Università Semmelweis - Ungheria, in data 20 giugno 2009 alla sig.ra Zsófia Bihall, nata a Miskolc (Ungheria) il giorno 10 settembre 1984, di cittadinanza ungherese, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

Art. 2.

La sig.ra Zsófia Bihall è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di farmacista previa iscrizione all'Ordine professionale dei farmacisti territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2011

Il direttore generale: Leonardi

11A11898

DECRETO 29 agosto 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Monika Magdolna Zambo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo e di medico specialista in medicina interna.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 30 giugno 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Monika Magdolna Zambo nata a Budapest (Ungheria) il giorno 29 novembre 1977, di cittadinanza ungherese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Doctorem Medicinae Universae» rilasciato in data 14 settembre 2002 dalla Università Semmelweis - Ungheria, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico chirurgo;

Vista la medesima istanza del 30 giugno 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Monika Magdolna Zambo ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Szakorvosi bizonyítvány Belgyógyászat» rilasciato in data 18 dicembre 2007 dalla Università Semmelweis - Ungheria, al fine di avvalersi, in Italia, del titolo di medico specialista in medicina interna;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni:

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto il titolo di «Doctorem Medicinae Universae» rilasciato in data 14 settembre 2002 dalla Università Semmelweis - Ungheria, alla sig.ra Monika Magdolna Zambo, nata a Budapest (Ungheria) il giorno 29 novembre 1977, di cittadinanza ungherese, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

Art. 2.

La sig.ra Monika Magdolna Zambo è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico chirurgo previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirur-



ghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «Szakorvosi bizonyítvány Belgyógyászat» rilasciato dalla Università Semmelweis - Ungheria, in data 18 dicembre 2007 alla sig.ra Monika Magdolna Zambo, nata a Budapest (Ungheria) il giorno 29 novembre 1977, di cittadinanza ungherese, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in medicina interna.

Art. 4.

La sig.ra Monika Magdolna Zambo, previa iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzata ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in medicina interna, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 agosto 2011

Il direttore generale: Leonardi

11A11899

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 10 giugno 2011.

Attuazione dell'articolo 8, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 2, comma 488, primo periodo, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevede, a decorrere dall'anno 2008, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, indicati nel Documento di programmazione economico-finanziaria e nelle relative note di aggiornamento, che gli enti di previdenza pubblici possono effettuare investimenti immobiliari, esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7 per cento dei fondi disponibili;

Visto l'art. 14, comma 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che dispone, tra l'altro, che con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto-legge sono disciplinati, per il periodo 2009-2012, gli investimenti immobiliari, localizzati nei territori dei comuni individuati ai sensi dell'art. 1 del medesimo decreto-legge, per finalità di pubblico interesse, degli enti di previdenza pubblici, inclusi gli interventi di ricostruzione e riparazione di immobili ad uso abitativo o non abitativo, esclusivamente in forma indiretta e nel limite del 7 per cento dei fondi disponibili;

Visto l'art. 6, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2009, n. 3820, relativa ad «Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile», laddove precisa il criterio di redditività per gli investimenti immobiliari di cui al sopra citato art. 14, comma 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto l'art. 8, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, fatti salvi gli investimenti a reddito da effettuare in via indiretta in Abruzzo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, prevede che le restanti risorse, nel rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, siano destinate dagli enti di previdenza pubblici all'acquisto di immobili adibiti ad ufficio in locazione passiva alle amministrazioni pubbliche, secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia del demanio sulla base del piano di razionalizzazione di cui al comma 222, periodo nono, dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e a fronte di apposito parere di congruità in merito ai singoli contratti di locazione da porre in essere o da rinnovare da parte degli stessi, demandando ad un apposito decreto di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle modalità di attuazione del medesimo comma 4;

Considerato che il perimetro di riferimento del presente decreto è quello delle amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le agenzie, anche fiscali

Considerato, inoltre, che con separato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 marzo



2011, recante l'individuazione degli ambiti e dei modelli organizzativi di cui all'art. 1, comma 7, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, in attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 13 novembre 2009, n. 172, in corso di registrazione, è stata disciplinata, anche ai sensi dei commi 6, 7 e 8 dell'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la realizzazione dei poli logistici integrati per le finalità di integrazione allocativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Enti previdenziali e assistenziali, e previsto, per l'acquisizione delle relative sedi, il ricorso alle risorse di cui al comma 4 dell'art. 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

Visto l'art. 8, comma 15-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che precisa che le disposizioni di cui allo stesso articolo, ad eccezione di quanto previsto al comma 15, non si applicano agli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 10 novembre 2010, che disciplina le operazioni di acquisto e vendita di immobili nonché le operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli enti previdenziali pubblici e privati, in attuazione del comma 15 dell'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Ritenuto necessario dare attuazione alle disposizioni previste dall'art. 8, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con l'adozione di un decreto di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che dia disposizioni agli enti di previdenza previdenziali ed assistenziali pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Individuazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 8, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

1. Gli enti di previdenza pubblici — fatte salve le disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, da attuare secondo le moda-

lità indicate nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2009, n. 3820 — comunicano all'Agenzia del demanio, entro 30 giorni dall'approvazione dei piani di impiego prevista dall'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, l'ammontare delle restanti risorse da destinare:

a) all'acquisto di immobili adibiti ad uso ufficio in locazione passiva alle amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie, anche fiscali;

b) alla sistemazione allocativa dei poli logistici integrati, quali sedi unitarie degli Enti previdenziali e degli Uffici del Ministero del lavoro, disciplinati con separato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 marzo 2011, in corso di registrazione, citato nelle premesse, recante l'individuazione degli ambiti e dei modelli organizzativi di cui all'art. 1, comma 7, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, in attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 13 novembre 2009, n.172, che prevede, anche ai sensi dei commi 6, 7 e 8 dell'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la realizzazione dei poli logistici integrati per le finalità di integrazione allocativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Enti previdenziali e assistenziali e, per l'acquisizione delle relative sedi, il ricorso alle risorse di cui al comma 4 dell'art. 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Art. 2.

Individuazione delle esigenze allocative

- 1. L'Agenzia del demanio, sulla base delle risorse disponibili individuate ai sensi dell'art. 1 del presente decreto dagli enti previdenziali, fornisce agli stessi, entro il 31 luglio di ogni anno, indicazioni in ordine alle esigenze allocative delle amministrazioni dello Stato, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le agenzie, anche fiscali.
- 2. Le amministrazioni dello Stato individuano annualmente, ai sensi dell'art. 2 comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n.191, il fabbisogno di immobili ad uso strumentale attraverso un'adeguata valutazione dei processi di riorganizzazione complessivi, della tendenza delle cessazioni del personale, del turn-over e dei processi di esternalizzazione in atto. Le priorità di investimento degli Enti di cui al comma 1 per l'acquisto di immobili in cui le amministrazioni dello Stato corrispondono una

locazione passiva devono riguardare le sinergie e le possibili razionalizzazioni logistiche e funzionali integrate tra le amministrazioni predette e sono definite a seguito della verifica, da parte dell'Agenzia del demanio, dei piani di razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale, favorendo il conseguimento di obiettivi di risparmio, di redditività e di valorizzazione.

3. Per l'anno 2011, l'Agenzia del demanio può dare specifiche indicazioni agli enti previdenziali per l'esecuzione di singole operazioni, purché incluse in piani di razionalizzazione. L'esecuzione delle operazioni avviene previa verifica del rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 citato in premessa.

Art. 3.

Disciplina dell'acquisto

- 1. L'Agenzia del demanio, ove valuti la necessità che una pubblica amministrazione utilizzi un immobile in locazione passiva in ragione delle funzioni esercitate dall'amministrazione stessa, delle caratteristiche connesse al bene, del contesto territoriale e del mercato immobiliare, accertata la disponibilità della proprietà all'alienazione dell'immobile, fornisce indicazioni agli enti di previdenza pubblici affinché tale acquisto venga da essi valutato, sotto il profilo tecnico ed amministrativo. L'acquisto è inserito nei piani di investimento da presentare al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto interministeriale del 10 novembre 2010, in attuazione dell'art. 8, comma 15, del decretolegge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122. L'acquisto si perfeziona a cura dell'ente di previdenza pubblico secondo le ordinarie procedure previste dai regolamenti interni dell'ente, nel rispetto della valutazione fornita dall'Agenzia del demanio.
- 2. Ultimata la procedura di acquisizione, l'Agenzia del demanio, ai sensi del comma 222 dell'art. 2 della legge n. 191 del 2009, provvede a stipulare con l'ente di previdenza pubblico un apposito contratto di locazione passiva, previa determinazione di congruità del canone, da quantificarsi in misura pari al valore minimo locativo fissato dall'Osservatorio del mercato immobiliare.
- 3. Qualora l'ente di previdenza pubblico non provveda a definire entro 60 giorni l'acquisto di cui al comma 1, l'Agenzia del demanio procede secondo le disposizioni contenute nel comma 222 dell'art. 2 della legge n. 191 del 2009.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 giugno 2011

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Sacconi

Il Ministro dell'economia e delle finanze Tremonti

Registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2011 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 11, foglio n. 174.

11A12031

— 16 -

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 17 giugno 2011.

Bando per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali, per l'anno 2011.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12, che prevede la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, ed in particolare l'art. 45, comma 3;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000), ed in particolare l'art. 27, comma 10;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), ed in particolare l'art. 145, commi 18 e 19;

Vista la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 435 del 15.11.2001 recante «Regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale» ed in particolare il capo 2 e seguenti;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002), ed in particolare l'art. 52, comma 18;

Visto il «Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari» approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;

Visto il «Codice di autoregolamentazione Tv e minori» approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003), ed in particolare l'art. 80, comma 35;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante disposizioni in materia di pubblica amministrazione e, in particolare, l'art. 41, comma 9;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante il «Codice delle comunicazioni elettroniche»;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ed, in particolare, l'art. 4, comma 5;

Visto il decreto-legge del 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, recante «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» ed, in particolare, l'art. 1, comma 1;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante «Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione»;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, recante «Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica»;

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, concernente «Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche e integrazioni»;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), ed, in particolare l'art. 1, comma 214;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 312 bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31dicembre 2004;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44,

recante il Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici:

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006), ed, in particolare l'art. 1, commi 15 e 19;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), ed, in particolare l'art. 1, comma 1244;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), ed, in particolare l'art. 2 comma 296;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36, ed, in particolare, l'art. 4, comma 4, riguardante il recepimento del «Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi»;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101 ed in particolare l'art. 8-novies, comma 5 il quale dispone che, al fine di rispettare il termine del 2012 e di dare attuazione al piano di assegnazione delle frequenze, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di natura non regolamentare, d'intesa con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, sia definito un calendario per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre con l'indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 10 ottobre 2008 e successive modificazioni e integrazioni, nella parte in cui è stato definito il calendario nazionale per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre negli anni 2008 e 2009 e 2010;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con legge 14 luglio 2008, n. 121; con cui le funzioni del Ministero delle comunicazioni, con le relative risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 22 dicembre 2008, n. 204 recante «Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011»;

Vista la legge n. 191 del 23 dicembre 2009, pubblicata nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 30 dicembre 2009 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2009, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 31 dicembre 2009;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2010, recante «Nomina a Ministro dello sviluppo economico dell'On.le Paolo Romani»;

Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 dicembre 2010, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 29 dicembre 2010;

Considerata l'opportunità, nelle more della emanazione di norme modificative del «Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni» di cui al citato decreto 5 novembre 2004, n. 292, di consentire ai soggetti già concessionari o autorizzati nelle aree tecniche corrispondenti alle regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lazio esclusa la provincia di Viterbo, Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna e Veneto interessate negli anni 2008, 2009 e 2010 al passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre di cui alla citata legge n. 101 del 2008, di presentare domanda di ammissione ai benefici di cui all'art. 1 del citato decreto ministeriale n. 292/2004;

Decreta:

Art. 1.

Presentazione e contenuto della domanda

1. La domanda per ottenere i benefici previsti dall'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, concernente: «Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche e integrazioni», di seguito indicato come «regolamento», a favore delle emittenti televisive locali titolari di concessione ovvero di autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, per l'anno 2011, può essere presentata anche dagli operatori di rete in ambito locale delle Regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lazio esclusa la provincia di Viterbo, Campania, Lombardia, Friuli V.G., Emilia Romagna e Veneto che siano titolari di autorizzazione per fornitore di

servizi di media audiovisivi in ambito locale ai sensi della delibera AGCOM n. 435/01/Cons, per un marchio già precedentemente diffuso in tecnologia analogica in virtù di concessione o autorizzazione.

Qualora l'attività di operatore di rete e quella di fornitore di servizi di media audiovisivi sia esercitata tramite società separate, le stesse devono avere i medesimi soci con le medesime partecipazioni societarie ovvero una delle due società deve controllare il cento per cento del capitale sociale dell'altra società. In tali ipotesi la domanda viene presentata dalla società titolare dell'autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi, unitamente alla documentazione comprovante tali assetti societari.

I soggetti titolari di più di una autorizzazione alla fornitura di contenuti non possono presentare più di una domanda di ammissione ai benefici.

La domanda deve essere inviata, in duplice copia, di cui l'originale debitamente documentato, a mezzo raccomandata o via fax, entro e non oltre, trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, al comitato regionale per le comunicazioni ovvero, se non ancora costituito, al comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, competente per territorio. La data apposta sulla raccomandata dall'ufficio postale accettante fa fede della tempestività dell'invio. Ciascuna emittente può presentare la domanda:

a) per la regione o la provincia autonoma nella quale è ubicata la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo;

b) per le ulteriori regioni o province autonome nelle quali la medesima emittente, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del regolamento, raggiunga una popolazione non inferiore al settanta per cento di quella residente nel territorio della regione o provincia autonoma irradiata. In questo caso il soggetto deve dichiarare i capoluoghi di provincia, le province, i comuni serviti all'interno del bacino televisivo, specificando, altresì, se la copertura è totale o parziale e, in quest'ultimo caso le aree, del capoluogo di provincia, della provincia o del comune, servite. In entrambi i casi di cui alle citate lettere a) e b), l'emittente, qualora non sia a carattere comunitario, deve necessariamente avere, pena il non inserimento nella graduatoria, una quota di fatturato e per la sola lettera b) almeno un dipendente.

- 2. La domanda deve contenere a pena di esclusione dalla graduatoria:
- *a)* l'indicazione degli elementi atti ad individuare il soggetto richiedente ed in particolare:
- 1) per il soggetto concessionario o autorizzato: gli estremi dell'atto concessorio o autorizzatorio rilasciato ai sensi del decreto-legge 20 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66 nonché gli estremi della lettera di comunicazione del prolungamento dell'attività di radiodiffusione televisiva inviata dal Ministero ai sensi dell'art. 25, comma 11 della legge n. 112/04;



- 2) per l'operatore di rete in ambito locale delle Regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lazio esclusa la provincia di Viterbo, Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna e Veneto: gli estremi della comunicazione del provvedimento di assegnazione dei diritti d'uso nonché gli estremi della comunicazione del provvedimento di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale rilasciato dal Ministero ai sensi della delibera n. 435/01/Cons per il marchio già precedentemente diffuso in tecnologia analogica in virtù di concessione o autorizzazione;
- b) la dichiarazione che l'impresa editrice ha assolto a tutti gli obblighi contabili cui essa è tenuta ai sensi della normativa vigente;
- c) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. del richiedente:
- d) la dichiarazione di aver presentato domanda di ammissione per l'anno 2010 alle provvidenze di cui all'art. 7 del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422; l'adozione del provvedimento formale di ammissione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 680, ovvero l'adozione del parere favorevole all'ammissione stessa da parte della commissione per le provvidenze alle imprese di radiodiffusione televisiva di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 680, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 269 costituisce, in ogni caso condizione per l'erogazione totale del contributo;
 - e) la dichiarazione di adesione al:
- 1) Codice di autoregolamentazione in materia di televendite e spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia ed assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14 maggio 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 4 giugno 2002;
- 2) Codice di autoregolamentazione sulla tutela dei minori in Tv, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie il 29 novembre 2002;
- 3) Codice di autoregolamentazione delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, di cui al decreto del Ministro delle comunicazioni 21 gennaio 2008, n. 36;
- 3. Nella domanda devono essere indicati gli elementi, previsti dall'art. 4 del regolamento, da sottoporre a valutazione

La domanda è corredata da idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei medesimi elementi, i quali possono essere comprovati, nei casi consentiti, anche mediante apposite dichiarazioni ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In particolare, deve essere indicato:

- a) la media dei fatturati realizzati nel triennio 2008-2010, intendendosi per fatturato quanto previsto dall'art. 1, comma 4, ultimo periodo, del regolamento. Nel caso in cui l'emittente presenti la domanda per più regioni o province autonome deve essere indicata la quota parte della media dei fatturati riferibile all'esercizio di ogni singola emittente televisiva in ciascuna regione o provincia autonoma; qualora tale indicazione non fosse possibile in quanto l'emittente televisiva realizza il proprio fatturato indistintamente sull'intero territorio servito, la media dei fatturati dell'emittente stessa dovrà essere suddivisa tra le regioni o province oggetto di domanda per l'ottenimento del contributo in rapporto alla popolazione servita in tali regioni o province autonome;
- b) il personale con rapporto di lavoro dipendente con carattere di subordinazione, applicato nell'anno 2010 esclusivamente allo svolgimento dell'attività televisiva di ogni singola emittente per il quale si chiede il contributo, suddiviso secondo le previsioni dell'art. 4, comma 1, lett. b) del regolamento; nel caso in cui l'emittente presenti la domanda per più regioni o province autonome deve essere indicata la quota parte del personale dipendente applicato allo svolgimento dell'attività televisiva in ciascuna regione o provincia autonoma;
 - 4. La domanda deve, altresì, contenere:
- *a)* la dichiarazione di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. *a)*, del regolamento;
- b) la dichiarazione di non essere assoggettata a procedura concorsuale fallimentare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del regolamento;
- c) la dichiarazione di essere in regola con il pagamento del canone di concessione dovuto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del regolamento. Per i soggetti operanti nelle Regioni Sardegna, Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lazio esclusa la provincia di Viterbo, Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna e Veneto la dichiarazione di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del regolamento fino al passaggio definitivo delle trasmissioni televisive in tecnica digitale e l'impegno a corrispondere i diritti amministrativi ed i contributi di cui agli artt. 34 e 35 del codice delle comunicazioni elettroniche non appena determinati dall'Amministrazione;
- d) la dichiarazione di non essersi impegnata a trasmettere televendite per oltre l'80% della propria programmazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del regolamento;
- *e)* l'indicazione della Banca nonché delle coordinate bancarie, comprensive dei codici Abi, Cab ed Iban, intestate alla società titolare dell'emittente nel quale effettuare il bonifico relativo al pagamento del contributo.
- 5. La domanda presentata dai soggetti che gestiscono più di una attività, anche non televisiva, deve recare la



dichiarazione di aver instaurato il regime di separazione contabile; nel caso in cui il richiedente presenti per la prima volta domanda per l'ottenimento del contributo di cui al comma 1 deve essere allegato alla domanda uno schema di bilancio predisposto ai sensi dell'art. 3 del regolamento con l'impegno ad instaurare entro l'esercizio in corso un regime di separazione contabile.

6. Ai fini della ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dell'ammontare annuo dello stanziamento previsto dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, il comitato regionale per le comunicazioni e, ove non costituito, il comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, deve trasmettere al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per le comunicazioni - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione, di seguito denominato «Ministero», non oltre quindici giorni dalla scadenza del termine per l'invio delle domande per l'ottenimento del contributo, la seconda copia della domanda presentata da ciascuna emittente.

Art. 2.

Predisposizione e trasmissione della graduatoria

- 1. Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando, i comitati regionali per le comunicazioni e, ove non costituiti, i comitati regionali per i servizi radiotelevisivi, provvedono, dopo aver accertato l'effettiva sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo, a predisporre le relative graduatorie e a comunicarle, entro trenta giorni dalla loro approvazione, al Ministero, rendendole, contestualmente pubbliche. Le graduatorie devono indicare analiticamente la media dei fatturati e il personale dipendente di cui all'art. 4 del regolamento nonché i relativi punteggi attribuiti secondo quanto indicato nella tabella A allegata allo stesso regolamento. Tali graduatorie dovranno essere redatte come da schema di cui all'allegato 1. Non è consentito l'inserimento in graduatoria di emittenti che ricadano nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 2, del regolamento, fatto salvo quanto ivi previsto per le emittenti televisive private a carattere comunitario.
- 2. I comitati regionali per le comunicazioni e, ove non costituiti, i comitati regionali per i servizi radiotelevisivi, entro i 60 giorni successivi alla predisposizione delle graduatorie di cui al comma 1, fermo restando il disposto dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, sono tenuti a verificare le dichiarazioni delle emittenti collocate in graduatoria riferite agli elementi di cui all'art. 4, comma 1, lettere *a*) e *b*), del regolamento, ove le medesime

non siano state corredate, all'atto della domanda, dalla documentazione di cui all'art. 7, comma 1, lettere *a*) e *b*), del regolamento. I medesimi organi sono, altresì, tenuti a disporre le verifiche previste dal citato art. 7, commi 2 e 3, del regolamento.

Art. 3.

Erogazione del contributo

- 1. Il Ministero provvede all'erogazione dei contributi, salvi i casi di esclusione di cui all'art. 2, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*), del regolamento, nei limiti dello stanziamento relativo a ciascun ambito regionale e delle province autonome di Trento e Bolzano. Il contributo è erogato, per un quinto, in parti uguali alle emittenti aventi titolo all'erogazione del contributo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del regolamento e, per i quattro quinti, alle emittenti collocate ai primi posti della graduatoria, nei limiti del trentasette per cento dei graduati arrotondato all'unità superiore, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del regolamento.
- 2. In caso di ritardi procedurali, alle singole emittenti risultanti dalla graduatoria formata ai sensi dell'art. 2, comma 1 è erogato un acconto, salvo conguaglio, pari al 90 per cento del totale al quale avrebbero diritto, calcolato sul totale di competenza dell'anno 2010.
- 3. Il Ministero provvede alla revoca dei contributi nei casi e secondo le procedure di cui all'art. 8 del regolamento.
- 4. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, così come modificato dal decreto legislativo n. 44 del 15 marzo 2010 recante il «Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici», i provvedimenti sanzionatori cui fare riferimento per la riduzione dei contributi e per l'esclusione dagli stessi previsti dall'art. 2, commi 2 e 3 del Regolamento sono quelli emanati dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per violazione dell'art. 34 del sopra citato decreto legislativo anziché quelli in precedenza rispettivamente previsti dagli abrogati commi 10, 11 e 13 dell'art. 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223.

Il presente atto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 giugno 2011

Il Ministro: Romani

Registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 2011 Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 5, foglio n. 321



ALLEGATO N. 1

_					
NOTE					
	Punt. NOTE Tot.				
TOT.	TOT. DIPEN DENTI				
TEMPO	ALTRI TEMPO DETERMINATO APPREND.				
ALTRI .					
	(9 P.) Pubblic. Pratic. (12 P.) GIORNALISTI	Punti			
TEMPO DETERMINATO		p. 12x anno			
TEMPO DET		Punti			
		P. 9Xanno			
I. LAV.		gund			
FORN		(P. 15)			
S. ALTRI	ALTRI				
PER		(P. 30)			
:./PRATIC.		Punti			
PUBBLIC		(P.45)			
GIORNALISTI PUBBLIC,/PRATIC. PERS. ALTRI FORM. LAV. PROFESSION.		(P. 60) Punti (P. 45) Punti (P. 30) Punti (P. 15) punti P. 9Kanno Punti p. 12x Punti anno			
		(b. 60)			
SAZIONE /OLUME DI RATO		>6min			
MAGGIO	PUNTI PER VOLUME DI FATTURATO	P. 200) PUNTI >2,5 min			
лт. 08/10	IA FATT. 08/10 (in Euro)				
MEDIA FA	(in E	(P. 200)			
N. EMITTENTI MEDIA FATT. 08/10 MAGGIORAZIONE					
ż					

11A12069



DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE per i dispositivi individuali di protezione compresi nella direttiva n. 89/686/CE alla Eurofins Modulo Uno SpA, in Torino.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Е

IL DIRETTORE GENERALE

della tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Vista la direttiva 89/686/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi ai dispositivi individuali di protezione;

Visto il decreto legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, di attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi individuali di protezione;

Visto il decreto legislativo 02 gennaio 1997, n. 10 di attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE che modificano la direttiva 89/686/CEE;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1993 concernente la determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dagli organismi di controllo dei dispositivi di protezione individuale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 03 aprile 1993;

Vista la direttiva del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003, concernente la documentazione da produrre per l'autorizzazione degli Organismi alla certificazione CE;

Visti il decreto di autorizzazione concesso a favore del Consorzio DNV MODULO UNO SCARL alla certificazione per la direttiva citata in premessa del 12 dicembre 2005 pubblicato nella G. U. n. 301 del 28/12/2005 e il decreto di estensione dell'autorizzazione del 1° dicembre 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29/12/2006;

Vista la scrittura privata stipulata tra DET NORSKE VERITAS ITALIA Srl ed EUROFINS MODULO UNO SpA di scioglimento del Consorzio DNV MODULO UNO SCARL registrato presso l'agenzia delle entrate ufficio di Milano 1, in data 10/12/2009 serie 3 n. 12860;

Visto il verbale di assemblea straordinaria della società MODULO UNO SPA del 9 ottobre 2008, rep. 464022, raccolta 19849 redatto dal notaio Tomaselli in Torino, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Torino ufficio 2, il 16 ottobre 2008, di modifica della denominazione societaria in EUROFINS MODULO UNO SPA;

Vista la richiesta rinnovo dell'autorizzazione e di trasferimento formulata da parte della società EURO-FINS MODULO UNO SPA del 30 novembre 2009 prot n. 0110018 delle autorizzazioni concesse alla società CONSORZIO DNV MODULO UNO SCARL ed in particolare quella relativa alla direttiva in premessa;

Viste le successive integrazioni documentali prodotte dal richiedente, ed acquisite agli atti rispettivamente con note del 19 febbraio 2010 al n. 17443 e del 31 marzo 2011 al n. 59608;

Rilevato che la documentazione prodotta dalla società richiedente è conforme a quanto richiesto dagli articoli 2 e 3, punti da 1 a 8, del decreto ministeriale del 22 marzo 1993 ed ai contenuti della direttiva del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2002;

Considerato che la società EUROFINS MODULO UNO SPA, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato V alla direttiva 89/686/CEE;

Visto l'esito favorevole della riunione del gruppo di lavoro istituito ai sensi del D. L.vo 475/92, relativo ai Dispositivi di Protezione Individuali, tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 20 aprile 2011;

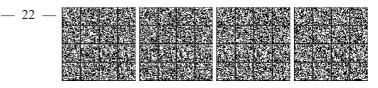
Decretano:

Art. 1.

- 1. La società EUROFINS MODULO UNO SPA con sede legale in via Cuorgné, 21 10156 Torino è autorizzata, in conformità agli articoli 7, 8, 9, 10 ed 11 del decreto legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, di attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi individuali di protezione, rispettivamente ad emettere certificazione CE di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza ed all'attestazione della conformità del sistema di qualità delle aziende produttrici e la sorveglianza dei sotto elencati Dispositivi di Protezione Individuale di categoria seconda e terza:
- *a)* Dispositivi di protezione auricolare (cuffie antirumore anche montate su elmetti e inserti auricolari) art. 10;
- b) Dispositivi di protezione del capo (caschi) articoli 10 e 11;
- c) Indumenti di protezione contro l'impatto meccanico per motociclisti art. 10;
- *d)* Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (autorespiratori) -articoli 10 e 11;
- *e)* Dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto (anticaduta) -art. 11.

Art. 2.

1. La presente autorizzazione ha la validità di tre anni.



- 2. Gli oneri relativi al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione di cui al comma precedente sono a carico della società EUROFINS MODULO UNO SPA, per la determinazione di tali oneri si applicano le disposizioni dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee legge comunitaria 1994.
- 3. La certificazione CE di cui al precedente articolo deve essere effettuata secondo le forme, modalità e procedure stabilite nei pertinenti articoli del decreto legislativo 04 dicembre 1992, n. 475.
- 4. Tutti gli atti relativi all'attività di certificazione, ivi compresi i rapporti di prova sono conservati a cura della società EUROFINS MODULO UNO SPA, per un periodo non inferiore a dieci anni.
- 5. Gli estremi delle certificazioni rilasciate sono riportate in apposito registro.
- 6. Il mancato esercizio, da parte dell'Organismo, dell'attività di certificazione, per un periodo superiore ai sei mesi, comporta la decadenza dell'autorizzazione, come previsto dall'art. 5 della Direttiva 19 dicembre 2002 del Ministro delle Attività Produttive, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 02 aprile 2003.
- 7. Con periodicità trimestrale, copia integrale delle certificazioni rilasciate, è inviata su supporto magnetico, al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica, div. XIV.

Art. 3.

- 1. Entro il periodo di validità della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, c. 6, del D. L.vo 475/92, il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro si riservano la facoltà di verifica della permanenza dei requisiti per la certificazione, disponendo appositi controlli.
- 2. Qualsiasi variazione nello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti di cui all'allegato V del decreto legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, deve essere tempestivamente comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica. Div. XIV.

3. Ove nel corso dell'attività, anche a seguito dei previsti controlli, venga accertata la inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali o si constati che, per la mancata osservanza dei criteri minimi fissati nell'allegato IV del decreto legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, e di quelli fissati dal decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, del 22 marzo 1993 e dalla direttiva del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2002, si procede alla revoca della presente autorizzazione.

Il presente decreto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 12 agosto 2011

Il direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello sviluppo economico VECCHIO

Il direttore generale della tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali MASTROPIETRO

11A12006

— 23 -

DECRETO 12 agosto 2011.

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE per i dispositivi individuali di protezione compresi nella direttiva n. 89/686/CE, alla CSI SpA, in Bollate.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Е

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vista la direttiva 89/686/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi ai dispositivi individuali di protezione;



Visto il decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, di attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi individuali di protezione;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 10 di attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE che modificano la direttiva 89/686/CEE;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1993 concernente la determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dagli organismi di controllo dei dispositivi di protezione individuale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1993;

Vista la direttiva del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003, concernente la documentazione da produrre per l'autorizzazione degli Organismi alla certificazione CE;

Vista l'istanza acquisita in atti il 26 novembre 2009 al n. 108994, con la quale la società CSI SPA con sede legale in viale Lombardia, 20 - 20021 Bollate (MI), ha richiesto l'autorizzazione alla certificazione CE relativa a taluni dispositivi di protezione individuale;

Viste le successive integrazioni documentali prodotte dal richiedente, ed acquisite agli atti il 06 giugno 2010, n. 136299;

Rilevato che la documentazione prodotta dalla società CSI SPA, è conforme a quanto richiesto dagli articoli 2 e 3, punti da 1 a 8, del decreto ministeriale del 22 marzo 1993 ed ai contenuti della direttiva del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2002;

Considerato che la società CSI SPA, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato V alla direttiva 89/686/CEE;

Visto l'esito favorevole della riunione del gruppo di lavoro istituito ai sensi del D. L.vo 475/92, relativo ai Dispositivi di Protezione Individuali, tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 15 marzo 2011;

Decretano:

Art. 1.

1. La società CSI SPA con sede legale in viale Lombardia, 20 - 20021 Bollate (MI) è autorizzata, in conformità agli articoli 7, 8, 9 e 10 del decreto legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, di attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi individuali di protezione, rispettivamente ad emettere certificazione CE di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza ed all'attestazione della conformità del sistema di qualità delle aziende produttrici

- e la sorveglianza dei sotto elencati Dispositivi di Protezione Individuale di categoria seconda e terza:
- a. Protezione del capo, del viso (parziale o totale), delle mani e del braccio, del corpo e degli occhi art. 10 della direttiva 89/686/CEE;
- b. Protezione del capo, del viso (parziale o totale), delle mani e del braccio, del corpo e degli occhi art. 10; Protezione del viso (parziale o totale) art. 11 della direttiva 89/686/CEE;

Art. 2.

- 1. La presente autorizzazione ha la validità di tre anni.
- 2. Gli oneri relativi al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione di cui al comma precedente sono a carico della società CSI SPA con sede legale in viale Lombardia, 20 20021 Bollate (MI); per la determinazione di tali oneri si applicano le disposizioni dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee legge comunitaria 1994.
- 3. La certificazione CE di cui al precedente articolo deve essere effettuata secondo le forme, modalità e procedure stabilite nei pertinenti articoli del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475.
- 4. Tutti gli atti relativi all'attività di certificazione, ivi compresi i rapporti di prova sono conservati a cura della società CSI SPA, per un periodo non inferiore a dieci anni.
- 5. Gli estremi delle certificazioni rilasciate sono riportate in apposito registro.
- 6. Il mancato esercizio, da parte dell'Organismo, dell'attività di certificazione, per un periodo superiore ai sei mesi, comporta la decadenza dell'autorizzazione, come previsto dall'art. 5 della Direttiva 19 dicembre 2002 del Ministro delle Attività Produttive, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003.
- 7. Con periodicità trimestrale, copia integrale delle certificazioni rilasciate, è inviata su supporto magnetico, al Ministero dello Sviluppo Economico -Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica, div. XIV.

Art. 3.

1. Entro il periodo di validità della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, c. 6, del D. L.vo 475/92, il Ministero dello Sviluppo Economico -Dipartimento per



l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - si riservano la facoltà di verifica della permanenza dei requisiti per la certificazione, disponendo appositi controlli.

- 2. Qualsiasi variazione nello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti di cui all'allegato V del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, deve essere tempestivamente comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica. Div. XIV.
- 3. Ove nel corso dell'attività, anche a seguito dei previsti controlli, venga accertata la inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali o si constati che, per la mancata osservanza dei criteri minimi fissati nell'allegato IV del decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475, e di quelli fissati dal decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, del 22 marzo 1993 e

dalla direttiva del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2002, si procede alla revoca della presente autorizzazione.

Il presente decreto è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 12 agosto 2011

Il direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello sviluppo economico VECCHIO

Il direttore generale della tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali MASTROPIETRO

11A12007

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 8 settembre 2011.

Estensione agli Uffici provinciali di Milano, Napoli, Roma e Torino del regime transitorio di facoltatività della trasmissione per via telematica del titolo da presentare al Conservatore dei registri immobiliari nell'ambito delle procedure telematiche di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA GIUSTIZIA CIVILE

DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, concernente la determinazione dei campioni nazionali di talune unità di misura del Sistema internazionale;

Visto l'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, il quale prevede, tra l'altro, che gli atti, dati e documenti formati dalla pubblica amministrazione e dai privati con strumenti informatici o telematici, i contratti stipulati nelle medesime forme, nonché la loro archiviazione e trasmissione con strumenti informatici, sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 18 gennaio 2000, n. 9, che ha aggiunto, tra l'altro, gli articoli 3-bis, 3-ter e 3-sexies del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, riguardanti l'utilizzazione di procedure telematiche per gli adempimenti in materia di registrazione, di trascrizione, di iscrizione, di annotazione e di voltura degli atti relativi a diritti sugli immobili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2000, n. 308, recante il regolamento per l'utilizzazione di procedure telematiche per gli adempimenti tributari in materia di atti immobiliari;

Visto il decreto 13 dicembre 2000, emanato dal Direttore generale del Dipartimento delle entrate e dal Direttore generale del Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze, di concerto con il Direttore generale del Dipartimento degli affari civili e delle libere professioni del Ministero della giustizia, pubblicato nella *Gazzetta Uffi*

ciale n. 302 del 29 dicembre 2000, concernente l'utilizzazione delle procedure telematiche per gli adempimenti in materia di atti immobiliari e l'approvazione del modello unico informatico e delle modalità tecniche necessarie per la trasmissione dei dati;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale;

Visto l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, il quale prevede che, con provvedimento interdirigenziale dei Direttori delle Agenzie delle entrate e del territorio, di concerto con il Ministero della giustizia, sono stabiliti i termini e le modalità della progressiva estensione delle procedure telematiche di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, a tutti i soggetti, nonché a tutti gli atti, incluse la registrazione di atti e denunce, la presentazione di dichiarazioni di successione, le trascrizioni, iscrizioni e annotazioni nei registri immobiliari e alle volture catastali, da qualunque titolo derivanti, ed inoltre le modalità tecniche della trasmissione del titolo per via telematica, relative sia alla prima fase di sperimentazione, che a quella di regime;

Visto il provvedimento interdirigenziale 6 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 12 dicembre 2006, emanato dal Direttore dell'Agenzia del territorio e dal Direttore dell'Agenzia delle entrate, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, riguardante l'estensione delle procedure telematiche per gli adempimenti in materia di registrazione, trascrizione, iscrizione, annotazione e voltura ad ulteriori tipologie di atti e di soggetti;

Visto il provvedimento interdirigenziale 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 10 maggio 2008, emanato dal Direttore dell'Agenzia delle entrate e dal Direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, con il quale sono state approvate le specifiche tecniche per gli adempimenti in materia di registrazione, trascrizione, iscrizione, annotazione e voltura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 6 giugno 2009, che definisce le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;

Visto il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 110, recante disposizioni in materia di atto pubblico informatico redatto dal notaio;

Visto il provvedimento interdirigenziale 21 dicembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 28 dicembre 2010, emanato dal Direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il Capo del Dipartimento per gli af-

fari di giustizia del Ministero della giustizia, con il quale è stato attivato, a titolo sperimentale, il regime transitorio di facoltatività della trasmissione per via telematica del titolo da presentare al Conservatore dei registri immobiliari nell'ambito delle procedure telematiche di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del territorio 10 maggio 2011, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia del territorio in data 10 maggio 2011, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente l'attribuzione delle funzioni di Conservatore dei registri immobiliari;

Considerata l'esigenza di estendere, in via sperimentale e facoltativa, la trasmissione telematica del titolo ad ulteriori uffici;

Dispongono:

Art. 1.

Estensione della trasmissione telematica del titolo ad ulteriori uffici

1. A decorrere dal 29 settembre 2011, i notai possono trasmettere per via telematica il titolo per gli atti da presentare ai Conservatori dei registri immobiliari operanti presso gli uffici provinciali di Milano, Napoli, Roma e Torino, utilizzando le procedure telematiche di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, secondo le modalità di cui al provvedimento interdirigenziale 21 dicembre 2010.

Art. 2.

Specifiche tecniche

- 1. L'allegato 2 al provvedimento interdirigenziale 21 dicembre 2010, concernente le specifiche tecniche relative alle modalità di attestazione delle funzioni di cui all'art. 4 del medesimo provvedimento interdirigenziale, è sostituito dall'allegato tecnico al presente provvedimento.
- 2. Eventuali modifiche alle specifiche tecniche di cui al comma 1 sono apportate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del territorio.

Art. 3.

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 settembre 2011

Il Direttore dell'Agenzia del territorio Alemanno

Il Direttore generale della giustizia civile del Ministero della giustizia Saragnano



Allegato tecnico al decreto interdirigenziale 8 settembre 2011

Specifiche tecniche per l'inserimento della qualifica del titolare all'interno del certificato di firma rilasciato ai dipendenti dell'Agenzia del territorio

Ai fini della sottoscrizione del certificato di eseguita formalità da restituire per via telematica, l'Agenzia del territorio rilascia al Conservatore dei registri immobiliari e ai relativi Gerenti¹ un certificato di firma qualificato, conforme alle specifiche tecniche della Deliberazione del Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione n. 45 del 21 maggio 2009, con le seguenti caratteristiche:

- nel campo o*rganizationName* (OID: 2.5.4.10) è impostato il valore "AGENZIA DEL TERRITORIO/80416110585"
- nel campo title (OID: 2.5.4.12) è impostato uno dei seguenti valori
 - CONSERVATORE XXXX
 - GERENTE XXXX
 - SOSTITUTO GERENTE XXXX

La stringa XXXX contiene **solo** il codice del Reparto Servizi di pubblicità immobiliare presso cui presta servizio il titolare del certificato di firma e può assumere i valori della tabella sequente:

```
FI00 (FIRENZE)
LE00 (LECCE)
BO00 (BOLOGNA)
PA00 (PALERMO)
RM10 (ROMA 1)
RM20 (ROMA 2)
RM40 (CIVITAVECCHIA)
RM50 (VELLETRI)
MI10 (MILANO 1)
MI20 (MILANO 2)
TO10 (TORINO 1)
TO20 (TORINO 2)
TO40 (IVREA)
TO50 (PINEROLO)
TO60 (SUSA)
NA10 (NAPOLI 1)
NA20 (NAPOLI 2)
```

11A12077



¹ Cfr. Disposizione Organizzativa n. 90 del 28 luglio 2011

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che l'impresa sottoindicata, assegnataria del marchio di identificazione a fianco della stessa specificato, in data 5 luglio 2011 ha comunicato lo smarrimento di un punzone ricurvo della seconda grandezza.

N. marchio	Impresa	Sede	Punzoni
32-PN	Liguori servizi S.a.s. di Liguori Daniele & C.	Fiume Veneto	1

11A12034

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato di rettifica alla delibera 18 novembre 2010, recante: «Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Piastra portuale di Taranto (CUP D11E05000000008). Approvazione progetto definitivo e assegnazione finanziamento. (Delibera n. 104/2010)»,

Si comunica che, per mero errore materiale, nella delibera citata in epigrafe, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 2 agosto 2011, n. 178, non è stato pubblicato l'allegato n. 2, qui di seguito riportato:

«Allegato 2

Espropri

La documentazione relativa agli espropri è contenuta nei seguenti elaborati progettuali:

- 1. TAV 123.700 A1 UGE S 002 relazione su espropri, occupazioni ed asservimenti, elenco ditte;
- 2. TAV 123.700 A1 UGE S 107 planimetria particellare 1/3;
- 3. TAV 123.700 A1 UGE S 108 planimetria particellare 2/3;
- 4. TAV 123.700 A1 UGE S 109 planimetria particellare 3/3.».

11A12027

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cyclo spray» 2,45 % p/p per bovini, ovini e suini.

Provvedimento n. 155 del 2 agosto 2011

Specialità medicinale per uso veterinario «Cyclo spray» 2,45% p/p per bovini, ovini e suini.

Confezioni

bombola spray da 270 ml A.I.C. n. 103184014;

bombola spray da 520 ml A.I.C. n. 103184026.

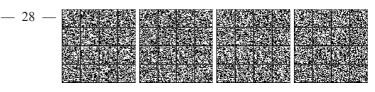
Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/V/0104/001/IB/008.

Titolare A.I.C.: Eurovet Animal Health B.V. con sede in Handelsweg 25 PO Box 179 5530 AD Bladel (Paesi Bassi).

Oggetto del provvedimento.

Variazione tipo IB: Modifica delle speciali precauzioni per la conservazione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione riguardante: il punto 6.4 dell'SPC Speciali precauzioni per la conservazione, che diventa: «Contenitore pressurizzato. Non esporre il contenitore alla luce diretta del sole o a temperature superiori a 50 °C. Tenere lontano da fonti di calore o sorgenti infiammabili»;



il punto 11 del foglietto illustrativo Particolari precauzioni per la conservazione, che diventa: «Tenere fuori dalla portata e dalla vista dei bambini

Contenitore pressurizzato. Non esporre il contenitore alla luce diretta del sole o a temperature superiori a 50 °C. Tenere lontano da fonti di calore o sorgenti infiammabili».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

11A11952

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Clovax».

Provvedimento n. 162 del 20 agosto 2011

Specialità medicinale per uso veterinario CLOVAX.

Confezioni:

flacone da 50 ml. - A.I.C. n. 102719010;

flacone da 100 ml. - A.I.C. n. 102719022;

flacone da 250 ml. - A.I.C. n. 102719034.

Titolare A.I.C: Intervet Italia S.r.l. - Sede legale Via Fratelli Cervi snc - Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Borromini - 20090 Segrate - Milano - C.F. 01148870155.

Oggetto: Variazione IA A4: modifica ragione sociale del fabbricante di un principio attivo.

Variazione I.A A.5.a: modifica ragione sociale del fabbricante del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità e fabbricante responsabile per il rilascio dei lotti.

È autorizzata per la specialità medicinale indicata in oggetto la modifica della ragione sociale:

da: Laboratorios Syva S.A - Av. Parroco Plablo Diez, 49-57 - 24010 Leon (Spagna);

a: Laboratorios Syva, Sociedad Anònima Unipersonal (S.A.U.) - Av. Parroco Plablo Diez, 49-57 - 24010 Leon (Spagna).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

11A11987

Modificazione dall'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «B.Braun Vet Care Ringer Lattato Hartmann».

Provvedimento n. 157 del 4 agosto 2011

Specialità medicinale per uso veterinario B.Braun Vet Care Ringer Lattato Hartmann soluzione per infusione per bovini, cavalli, pecore, capre, suini, cani e gatti, nelle confezioni:

scatola con 10 flaconi da 500 ml - A.I.C. n. 104245016;

scatola con 10 flaconi da 1000 ml - A.I.C. n. 104245028.

Procedura mutuo riconoscimento n. ES/V/0153/001/IB/001.

Titolare A.I.C.: Società B. Braun Vet Care GmbH con sede in Am Aesculap-Platz, 78532 Tuttlingen - Germania.

Oggetto: Variazione tipo IB: estensione del periodo di validità del prodotto finito.

È autorizzata la variazione tipo IB della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, concernente l'estensione del periodo di validità del medicinale come confezionato per la vendita da 24 mesi a 36 mesi.

Pertanto il periodo di validità ora autorizzato è il seguente:

medicinale veterinario confezionato per la vendita: 36 mesi;

usare immediatamente dopo l'apertura del condizionamento primario.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

11A11988



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 16 giugno 2011 al 23 giugno 2011

Denominazione Azienda: ABF

con sede in: TERAMO Prov: TE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : TERAMO Prov : TE

Settore: Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti

e accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60246

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 06/06/2011 al 05/06/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ACCIAIERIE VALBRUNA

con sede in: **BOLZANO** Prov: **BZ**

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : BOLZANO Prov : BZ

Settore: SIDERURGIA

Decreto del 22/06/2011 n. 60249

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 25/01/2011 al 24/01/2012

Denominazione Azienda: ACRILUX

con sede in: **RECANATI** Prov: **MC**

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : RECANATI Prov : MC

Settore: FABBRICAZIONE DI DISPOSITIVI PER ILLUMINAZIONE (ANCHE DEL TIPO NON ELETTRICO), DI LAMPADINE E LAMPADE ELETTRICHE

Decreto del 22/06/2011 n. 60252

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/01/2011 al 11/01/2012

Denominazione Azienda: AGOS SRL MODA UOMO IN LIQUIDAZIONE

con sede in: TAVAGNACCO Prov: UD

Causale di Intervento : Fallimento

Unità di : TAVAGNACCO Prov : UD

Settore: Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento

Decreto del 20/06/2011 n. 60152

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/02/2011 al 11/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ALBERTO BIANI SPA

con sede in: NOVENTA VICENTINA Prov: VI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : NOVENTA VICENTINA Prov : VI

Settore: Confezione di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e

pelliccia

Decreto del 17/06/2011 n. 60082

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: ALBORAN

con sede in: CIVITANOVA MARCHE Prov: MC

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CIVITANOVA MARCHE Prov : MC

Settore: Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

Unità di : SAN GINESIO Prov : MC

Settore: Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica

Decreto del 22/06/2011 n. 60235

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 16/03/2011 al 15/03/2012

Denominazione Azienda: ALEXANDER IN LIQUIDAZIONE

con sede in: MANIAGO Prov: PN

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MANIAGO Prov : PN

Settore: Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

Decreto del 20/06/2011 n. 60123

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 15/02/2011 al 14/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ALLENA

con sede in: ROCCA DE' BALDI Prov: CN

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : ROCCA DE' BALDI Prov : CN

Settore: Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)

Decreto del 20/06/2011 n. 60160

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/02/2011 al 13/02/2012

Denominazione Azienda: AMARO LUCANO

con sede in: PISTICCI Prov: MT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PISTICCI Prov : MT

Settore: Produzione di bevande alcoliche distillate

Decreto del 22/06/2011 n. 60232

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 06/04/2011 al 05/04/2012

Denominazione Azienda: AMENDOLA

con sede in: CARBONATE Prov: CO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CARBONATE Prov : CO

Settore: Lavori di meccanica generale Decreto del 17/06/2011 n. 60089

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Denominazione Azienda: ANGELO ROMANI

con sede in: SAN VITO AL TAGLIAMENTO Prov: PN

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : PERO Prov : MI

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN

METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Decreto del 17/06/2011 n. 60087

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/01/2011 al 03/01/2012

Denominazione Azienda: AREACOOP

con sede in: MIGLIONICO Prov: MT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : **POMARICO** Prov : **MT**

Settore: Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione,

impianti sportivi e altri lavori di superficie

Unità di : VIGGIANO Prov : PZ

Settore: Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione,

impianti sportivi e altri lavori di superficie

Decreto del 22/06/2011 n. 60233

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: ARIES

con sede in: **BEINASCO** Prov: **TO**

Causale di Intervento: Ristrutturazione aziendale

Unità di : BEINASCO Prov : TO

— 32 –

Settore: FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E

MOTOCICLI

Decreto del 20/06/2011 n. 60138

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/12/2010 al 09/12/2011

Denominazione Azienda: ASKOLL P&C

con sede in: MONCALIERI Prov: TO

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : MONCALIERI Prov : TO

Settore: FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

Unità di : CASTELL'ALFERO Prov : AT

Settore: Fusione di ghisa

Decreto del 17/06/2011 n. 60099

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 08/12/2009 al 07/06/2011

Denominazione Azienda: BAGHERRA ITALIA

con sede in: MONSANO Prov: AN

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : MONTE SAN VITO Prov : AN

Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60184

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/07/2011

Denominazione Azienda: BBG IN LIQUIDAZIONE

con sede in: OZZERO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : OZZERO Prov : MI

Settore: FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI

Decreto del 17/06/2011 n. 60086

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: BEROFIN SRL in liquidazione

con sede in: CADORAGO Prov: CO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CADORAGO Prov : CO

Settore: FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO

Decreto del 22/06/2011 n. 60180

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: BOMI ITALIA

con sede in: VAPRIO D'ADDA Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : VAPRIO D'ADDA Prov : MI

— 33 -

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Unità di : RONCELLO Prov : MI

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Unità di : GREZZAGO Prov : MI

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Decreto del 20/06/2011 n. 60131

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/03/2011 al 03/03/2012

Denominazione Azienda: Braga Moro Sistemi di Energia

con sede in: PESCHIERA BORROMEO Prov: MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : PESCHIERA BORROMEO Prov : MI

Settore: Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo

dell'elettricita'

Decreto del 20/06/2011 n. 60132

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Denominazione Azienda: C.M.S. s.p.a.

con sede in: FISCIANO Prov: SA

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : FISCIANO Prov : SA

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 20/06/2011 n. 60148

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 01/11/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

++++++++++

Denominazione Azienda: C.P. GOM SRL IN FALLIMENTO

con sede in: CASTELLI CALEPIO Prov: BG

Causale di Intervento : Fallimento

Unità di : CASTELLI CALEPIO Prov : BG

Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.

Decreto del 17/06/2011 n. 60100

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 22/12/2010 al 21/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CA.MA ITALIA

con sede in : SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Prov : TE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Prov : TE

Settore: Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in

pelle e pelliccia

Decreto del 22/06/2011 n. 60248

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/05/2011 al 09/05/2012

Denominazione Azienda: CADEY

con sede in: PIACENZA Prov: PC

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : PIACENZA Prov : PC

Settore: Fabbricazione di saponi e detergenti per uso personale, di profumi e

cosmetici

Decreto del 20/06/2011 n. 60137

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 02/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CALZATURIFICIO CA' D'ORO

con sede in: FIESSO D'ARTICO Prov: VE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : FIESSO D'ARTICO Prov : VE

Settore: Fabbricazione di calzature non in gomma

Decreto del 17/06/2011 n. 60078

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: CARTIERA DI CADIDAVID

con sede in: CASTELLARANO Prov: RE

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : VERONA Prov : VR

Settore: Fabbricazione della carta e del cartone destinati ad un'ulteriore

lavorazione

Decreto del 22/06/2011 n. 60215

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 18/03/2011 al 17/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: **CEMENTOR**

con sede in: MONTELUPONE Prov: MC

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MONTELUPONE Prov : MC

Settore: Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per

l'agricoltura, compresi i semi ed i fertilizzanti

Unità di : PORTO SAN GIORGIO Prov : FM

— 35 -

Settore: Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per

l'agricoltura, compresi i semi ed i fertilizzanti

Decreto del 17/06/2011 n. 60079

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 31/01/2011 al 30/01/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 31/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: CEMIT ENGINEERING & CONSTRUCTION

con sede in: BARI Prov: BA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : TARANTO Prov : TA

Settore: Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie

chimiche, petrolchimiche e petrolifere, compresi parti e accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60199

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 05/04/2011 al 04/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CENEDESE

con sede in: SILEA Prov: TV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SILEA Prov : TV

Settore: COSTRUZIONI

Decreto del 20/06/2011 n. 60127

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CENTRO RISTORAZIONE COLLETTIVA C/O PEPSICO

BEVERAGES ITALIA SPA

con sede in: SUSEGANA Prov: TV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SILEA Prov : TV

Settore: Mense

Decreto del 22/06/2011 n. 60212

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/001/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: CG GROUP

con sede in: **BEINASCO** Prov: **TO**

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : BEINASCO Proy : TO

Settore: FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E

MOTOCICLI

Decreto del 17/06/2011 n. 60101

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 21/07/2010 al 20/07/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CISAP SRL

con sede in: POMIGLIANO D'ARCO Prov: NA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : POMIGLIANO D'ARCO Prov : NA

— 36 -

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione

Decreto del 17/06/2011 n. 60077

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: CITTERIO S.P.A.

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SIRONE Prov : LC

Settore: Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti

e accessori

Decreto del 17/06/2011 n. 60067

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Denominazione Azienda: CLERICI TESSUTO & C.

con sede in: GRANDATE Prov: CO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : GRANDATE Prov : CO

Settore: Tessitura di filati tipo seta

Unità di : VILLA GUARDIA Prov : CO

Settore: **Tessitura di filati tipo seta Decreto del 17/06/2011 n. 60069**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: CM

con sede in: **DESIO** Prov: **MB**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : **DESIO** Prov : **MB**

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN

METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Decreto del 17/06/2011 n. 60088

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 17/01/2011 al 16/01/2012

Denominazione Azienda: COBRA

con sede in: BRESCIA Prov: BS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BRESCIA Prov : BS

Settore: Manutenzione e riparazioni meccaniche di autoveicoli

Unità di : BRESCIA Prov : BS

Settore: Manutenzione e riparazioni meccaniche di autoveicoli

Unità di : BRESCIA Prov : BS

— 37 -

Settore: Manutenzione e riparazioni meccaniche di autoveicoli

Decreto del 22/06/2011 n. 60179

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: COGEM

con sede in: MONTESILVANO Prov: PE

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MONTESILVANO Prov : PE

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 17/06/2011 n. 60083

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: COMAL SERRAMENTI

con sede in: SAN SEVERINO MARCHE Prov: MC

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SAN SEVERINO MARCHE Prov : MC

Settore: Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli

metallici

Decreto del 22/06/2011 n. 60251

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 17/01/2011 al 16/01/2012

Denominazione Azienda: COMEST

con sede in: SALA BOLOGNESE Prov: BO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SALA BOLOGNESE Prov : BO

Settore: Fabbricazione, riparazione e manutenzione di stampi, portastampi,

sagome e forme in metallo

Decreto del 20/06/2011 n. 60128

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 23/05/2011 al 21/11/2011

Denominazione Azienda: COMPIR S.R.L.

con sede in: SCORDIA Prov: CT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SCORDIA Prov : CT

Settore: Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori

Decreto del 17/06/2011 n. 60115

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: CONSORZIO FARMACEUTICO E BIOTECNOLOGICO

BIOPROGRESS

con sede in: **ROMA** Prov: **RM**

— 38 -

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : ANAGNI Prov : FR

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRODOTTI CHIMICI E BOTANICI PER USI MEDICINALI

Decreto del 22/06/2011 n. 60222

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/10/2010 al 13/10/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: COOP EDIL ATELLANA SOC COOP		
con sede in: SUCCIVO	Prov:	CE
Causale di Intervento: Crisi aziendale		
Unità di : ORTA DI ATELLA	Prov:	CE
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : SAN GIORGIO A CREMANO	Prov:	NA
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : NAPOLI	Prov:	NA
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : GRAGNANO	Prov:	NA
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : NAPOLI	Prov:	NA
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : SAN TAMMARO	Prov:	CE
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : TORINO	Prov:	TO
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : SUSA	Prov:	TO
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : VENARIA	Prov:	TO
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Unità di : GENOVA	Prov:	GE
Settore: Lavori generali di costruzione di edifici		
Decreto del 22/06/2011 n. 60205		
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012		

Denominazione Azienda: COOPSERVICE SPA

con sede in : CAVRIAGO Prov : RE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : NAPOLI Prov : NA

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Unità di : CASERTA Prov : CE

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Unità di : BENEVENTO Prov : BN

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Unità di : SALERNO Prov : SA

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Decreto del 17/06/2011 n. 60108

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2010 al 31/12/2010

Denominazione Azienda: COPERNIT SPA

con sede in: **PEGOGNAGA** Prov: **MN**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PEGOGNAGA Prov : MN

Settore: Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.

Decreto del 17/06/2011 n. 60068

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: CORDEN PHARMA LATINA

con sede in: **SERMONETA** Prov: **LT**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SERMONETA Prov : LT

Settore: Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base

Decreto del 20/06/2011 n. 60117

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: CRESPI1797

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : GHEMME Prov : NO

Settore: Tessitura di altre materie tessili

Decreto del 22/06/2011 n. 60227

Autorizzazione al pagamento diretto C.I.G.S. dal 30/08/2010 al 31/01/2011 e dal

01/04/2011 al 29/08/2011

Denominazione Azienda: CRL

con sede in: TARANTO Prov: TA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : TARANTO Prov : TA

— 40 -

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 20/06/2011 n. 60121

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 23/05/2011 al 22/05/2012

Denominazione Azienda: DAB PUMPS S.P.A.

con sede in: MESTRINO Prov: PD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PIEVE EMANUELE Prov : MI

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di pompe,

compressori e sistemi idraulici Decreto del 17/06/2011 n. 60066

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 20/03/2012

Denominazione Azienda: DAL CASON

con sede in: SAN BENIGNO CANAVESE Prov: TO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SAN BENIGNO CANAVESE Prov : TO

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 20/06/2011 n. 60165

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/02/2011 al 14/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: **DELPHI ITALIA AUTOMOTIVE SYSTEMS**

con sede in: COLLEGNO Prov: TO

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : MOLINELLA Prov : BO

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia

Decreto del 22/06/2011 n. 60218

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 11/01/2011 al 10/01/2012

Denominazione Azienda: DFI EUROPE SRL A SOCIO UNICO

con sede in: **BERTINORO** Prov: **FC**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BERTINORO Prov : FC

Settore: Fabbricazione di semilavorati di materie plastiche: lastre, fogli, pellicole,

ecc.

Decreto del 22/06/2011 n. 60196

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 29/12/2010 al 28/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: **DIEFFE**

con sede in: LONATO Prov: BS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : POMEZIA Prov : RM

— 41 -

Settore: Trafilatura a freddo del ferro e dell'acciaio

Decreto del 22/06/2011 n. 60185

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/01/2011 al 09/01/2012

Denominazione Azienda: EC ELETTRONICA S.R.L. IN FALLIMENTO

con sede in: CELLATICA Prov: BS

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : CELLATICA Prov : BS

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre

apparecchiature elettriche n.c.a., compresi parti e accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60217

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/02/2011 al 23/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ECAFIL BEST INDUSTRIA FILATI

con sede in: **PRATO** Prov: **PO**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CALENZANO Prov : FI

Settore: Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate

Decreto del 20/06/2011 n. 60126

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Denominazione Azienda: ECOPETROL SRL

con sede in: CIVITAQUANA Prov: PE

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CIVITAQUANA Prov : PE

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 20/06/2011 n. 60142

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 06/02/2012

Denominazione Azienda: EDISPORT EDITORIALE

con sede in: **PERO** Prov: **MI**

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PERO Prov : MI

Settore: Edizione di riviste e periodici

Decreto del 22/06/2011 n. 60230

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/01/2011 al 23/01/2012

Denominazione Azienda: EDIZIONI BRESCIA SPA

con sede in: **BRESCIA** Prov: **BS**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : BRESCIA Prov : BS

— 42 –

Settore: Edizione di giornali Decreto del 17/06/2011 n. 60103

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: **EFFEDI**

con sede in: CARINI Prov: PA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CARINI Prov : PA

Settore: FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI E LORO MOTORI

Unità di : ISOLA DELLE FEMMINE Prov : PA

Settore: FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI E LORO MOTORI

Decreto del 20/06/2011 n. 60133

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 03/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ESTERWOOD

con sede in: CASTIGLIONE DELLE STIVIERE Prov: MN

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CASTIGLIONE DELLE STIVIERE Prov : MN

Settore: Altre lavorazioni del legno Decreto del 17/06/2011 n. 60106

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: EUROCLONE

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PERO Prov : MI

Settore: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

Unità di : SIZIANO Prov : PV

Settore: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali,

chirurgici ed ortopedici

Unità di : SIZIANO Prov : PV

Settore: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

Unità di : TRIESTE Prov : TS

Settore: Commercio all'ingrosso di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici

Decreto del 22/06/2011 n. 60243

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/01/2011 al 31/12/2012

Denominazione Azienda: EUROFILTER SPA

con sede in: CASALGRANDE Prov: RE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CASALGRANDE Prov : RE

Settore: Fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale ed altro

materiale meccanico n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60253

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: F. & G.

con sede in: MONTE VIDON CORRADO Prov: FM

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MONTE VIDON CORRADO Prov : FM

Settore: Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.

Decreto del 17/06/2011 n. 60110

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 13/04/2011 al 12/04/2012

Denominazione Azienda: F.D.COSTRUZIONI S.R.L.

con sede in: NAPOLI Prov: NA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : NAPOLI Prov : NA

Settore: Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario

Decreto del 21/06/2011 n. 60171

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 08/09/2010 al 07/09/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: F.FABBRI ACCESSORI SRL

con sede in: CASTEL GUELFO DI BOLOGNA Prov: BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASTEL GUELFO DI BOLOGNA Prov : BO

Settore: Fabbricazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori, escluse le

parti dei motori

Decreto del 17/06/2011 n. 60074

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Denominazione Azienda : F.M.C. FONDERIE E OFFICINE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E

CONCORDATO PREVENTIVO

con sede in: MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA Prov: PV

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA Prov : PV

Settore: Fusione di metalli leggeri

Decreto del 22/06/2011 n. 60223

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FALLIMENTO COPAS

con sede in: PARMA Prov: PR

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : FIDENZA Prov : PR

Settore: EDILIZIA E GENIO CIVILE

Decreto del 22/06/2011 n. 60228

Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/06/2010 al 19/07/2010

Denominazione Azienda: FALLIMENTO PAG-GOMMA S.R.L.

con sede in: OPERA Prov: MI

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : OPERA Prov : MI

Settore: Fabbricazione di altri prodotti in gomma n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60213

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FELSINEA RISTORAZIONE C/O FINCANTIERI CNI

con sede in : CALDERARA DI RENO Prov : BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : GENOVA Prov : GE

Settore: Mense

Decreto del 20/06/2011 n. 60145

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: FILIERE TORRES IN LIQUIDAZIONE

con sede in: MATERA Prov: MT

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MATERA Prov : MT

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI, COMPRESI PARTI ED ACCESSORI

Decreto del 20/06/2011 n. 60122

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/04/2011 al 12/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FINCEDI CALABRIA SPA IN LIQUIDAZIONE

con sede in: SAN FERDINANDO Prov: RC

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : SAN FERDINANDO Prov : RC

Settore: Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari n.c.a.

Decreto del 20/06/2011 n. 60118

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 19/05/2011 al 18/11/2011

Denominazione Azienda: FINTEX CONFEZIONI

con sede in: CEPPALONI Prov: BN

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : CEPPALONI Prov : BN

Settore: Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in

pelle e pelliccia

Decreto del 17/06/2011 n. 60097

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 06/12/2010 al 06/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FRIGOMECCANICA INDUSTRIALE in concordato preventivo

con sede in: MONTICHIARI Prov: BS

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : CALCINATO Prov : BS

Settore: Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la

refrigerazione e la ventilazione

Decreto del 22/06/2011 n. 60175

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 24/12/2010 al 23/06/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: G B S GROUP S.p.A. IN AMMINISTR. STRAORD.

con sede in: PADOVA Prov: PD

Causale di Intervento : Amministrazione straordinaria

Unità di : QUINTO DI TREVISO Prov : TV

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre

macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco

Unità di : PADOVA Prov : PD

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre

macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco

Decreto del 22/06/2011 n. 60194

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 19/03/2011 al 18/03/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: G3 FERRARI DI FERRARI GIUSEPPE E C. IN LIQUIDAZIONE E

IN CONCORDATO PREVENTIVO

con sede in: BASTIGLIA Prov: MO

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : BASTIGLIA Prov : MO

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse

l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Decreto del 22/06/2011 n. 60221

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 06/02/2012

Denominazione Azienda: GALEATI PERUGIA INDUSTRIE GRAFICHE

con sede in: IMOLA Prov: BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PERUGIA Prov : PG

Settore: STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA

Decreto del 20/06/2011 n. 60146

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 05/04/2011 al 04/04/2012

Denominazione Azienda: GAZZETTA DI PARMA

con sede in: PARMA Prov: PR

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PARMA Prov : PR

Settore: Edizione di giornali Decreto del 22/06/2011 n. 60229

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/12/2010 al 06/06/2011

Denominazione Azienda: GI.CA.

con sede in: SABAUDIA Prov: LT

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CISTERNA DI LATINA Prov : LT

Settore: Industria lattiero-casearia, trattamento igienico e conservazione del latte

Decreto del 22/06/2011 n. 60204

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 02/02/2012

Denominazione Azienda: GIUSTO MANETTI BATTILORO

con sede in: FIRENZE Prov: FI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : FIRENZE Prov : FI

Settore: Produzione di metalli preziosi e semilavorati

Decreto del 22/06/2011 n. 60240

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/05/2011 al 23/05/2012

Denominazione Azienda: GLASSIENA

con sede in: CASOLE D'ELSA Prov: SI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASOLE D'ELSA Prov : SI

Settore: Decorazione del vetro piano (esclusa la creazione di opere di pittura su

vetro)

Decreto del 22/06/2011 n. 60226

Autorizzazione del pagamento diretto C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: GRUPPO EFFE

con sede in: CURNO Prov: BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CURNO Proy : BG

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : BRESCIA Prov : BS

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : COLOGNO MONZESE Prov : MI

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : AZZANO SAN PAOLO Prov : BG

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : **BELLUNO** Prov : **BL**

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : MESTRINO Prov : PD

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : BAGNACAVALLO Prov : RA

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : TREVISO Prov : TV

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : TRIESTE Prov : TS

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : MORTEGLIANO Prov : UD

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Unità di : ASSAGO Prov : MI

Settore: Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per le miniere, le cave,

l'edilizia e il genio civile

Decreto del 22/06/2011 n. 60187

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 31/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GUGLIELMO MASSONI & C. SRL IN LIQUIDAZIONE

con sede in: STRADELLA Prov: PV

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : STRADELLA Prov : PV

Settore: FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA

Decreto del 17/06/2011 n. 60096

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/03/2011 al 01/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: I BEDDING

con sede in: PAVIA DI UDINE Prov: UD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PAVIA DI UDINE Prov : UD

Settore: Fabbricazione di altri mobili n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60200

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: I.T. SRL IN LIQUIDAZIONE E CONCORDATO PREVENTIVO

con sede in: VIANO Prov: RE

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : VIANO Prov : RE

Settore: FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA

Decreto del 22/06/2011 n. 60219

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 13/07/2010 al 12/07/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto limitatamente dal 01/03/2011 al 12/07/2011

Denominazione Azienda: I.T.V. INDUSTRIA TESSILE DEL VOMANO SRL

con sede in: CELLINO ATTANASIO Prov: TE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CELLINO ATTANASIO Prov : TE

Settore: INDUSTRIE TESSILI Decreto del 20/06/2011 n. 60167

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: I.T.V. INDUSTRIA TESSILE DEL VOMANO SRL

con sede in: CELLINO ATTANASIO Prov: TE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PINZANO AL TAGLIAMENTO Prov : PN

_ 49 -

Settore: Preparazione e filatura di fibre tipo cotone

Decreto del 20/06/2011 n. 60168

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: IANIRO ALDO

con sede in: ALBANO LAZIALE Prov: RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ALBANO LAZIALE Prov : RM

Settore: Fabbricazione di dispositivi per illuminazione (anche di tipo non

elettrico), compresi insegne e cartelli luminosi

Decreto del 22/06/2011 n. 60198

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/12/2010 al 20/12/2011 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/01/2011 al 20/12/2011

Denominazione Azienda: IDROSTAR

con sede in: TORRE SAN GIORGIO Prov: CN

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : TORRE SAN GIORGIO Prov : CN

Settore: TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI

Decreto del 22/06/2011 n. 60202

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 31/01/2011 al 30/01/2012

Denominazione Azienda: IEZZI CUCINE COMPONIBILI UNIPERSONALE

con sede in: ATRI Prov: TE

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ATRI Prov : TE

Settore: Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e

accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60191

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 18/04/2011 al 17/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: IMPRESA CLOCCHIATTI TOBIA SPA

con sede in: **POVOLETTO** Prov: **UD**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : POVOLETTO Prov : UD

Settore: Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli

metallici

Decreto del 22/06/2011 n. 60211

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 30/05/2011 al 01/11/2011

Denominazione Azienda: IMPRUNETA

con sede in: IMPRUNETA Prov: FI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : IMPRUNETA Prov : FI

— 50 **–**

Settore: FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI

PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI

Decreto del 22/06/2011 n. 60201

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 08/04/2011 al 07/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: INTERNATIONAL SEA PRESS SRL

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MILANO Prov : MI

Settore: EDITORIA

Decreto del 22/06/2011 n. 60236

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 19/04/2011 al 18/04/2012

Denominazione Azienda: IPA INTERNATIONAL

con sede in: SAN DAMIANO D'ASTI Prov: AT

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MARENE Prov : CN

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE

Decreto del 17/06/2011 n. 60104

Autorizzazione del pagamento diretto C.I.G.S. dal 01/10/2010 al 31/12/2010

Denominazione Azienda: IPAS SpA

con sede in: SAN MAURO TORINESE Prov: TO

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CASTELFIDARDO Prov : AN

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : CERRO MAGGIORE Prov : MI

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : ESTE Prov : PD

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : MONOPOLI Prov : BA

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : MONTEMURLO Prov : PO

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : PARMA Prov : PR

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : GRUARO Prov : VE

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : SAN MAURO TORINESE Prov : TO

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : VITULAZIO Prov : CE

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 20/06/2011 n. 60170

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 11/01/2011 al 10/01/2012

Denominazione Azienda: ISAM

con sede in: SANT'IPPOLITO Prov: PS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SANT'IPPOLITO Prov : PS

Settore: Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori

Decreto del 17/06/2011 n. 60111

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/03/2011 al 23/03/2012

Denominazione Azienda: ISEA BAGGIO

con sede in: ZANE' Prov: VI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ZANE' Prov : VI

Settore: Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori Decreto del 22/06/2011 n. 60193

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/03/2011 al 09/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

1 0

Denominazione Azienda: ITALIA SOLARE INDUSTRIE

con sede in: **ROMA** Prov: **RM**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SCANDICCI Prov : FI

Settore: Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

Decreto del 22/06/2011 n. 60181

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/03/2011 al 10/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: IVECO

con sede in: TORINO Prov: TO

— 52 -

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : TORINO Prov : TO

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di ingranaggi e

organi di trasmissione

Decreto del 20/06/2011 n. 60153

Annullamento del programma di C.I.G.S. dal 11/06/2011 al 24/07/2011

Denominazione Azienda: KLANA ITALIA

con sede in: PAVIA DI UDINE Prov: UD

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PAVIA DI UDINE Prov : UD

Settore: **Intermediari dei trasporti Decreto del 22/06/2011 n. 60242**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/09/2011

Denominazione Azienda: KME ITALY

con sede in: FIRENZE Prov: FI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : FIRENZE Prov : FI

Settore: Produzione di rame e semilavorati

Decreto del 22/06/2011 n. 60241

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 20/04/2011 al 19/04/2012

Denominazione Azienda: KME ITALY

con sede in: FIRENZE Prov: FI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : BARGA Prov : LU

Settore: Produzione di rame e semilavorati

Unità di : SERRAVALLE SCRIVIA Prov : AL

Settore: Produzione di rame e semilavorati

Decreto del 20/06/2011 n. 60158

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 20/04/2011 al 19/04/2012

Denominazione Azienda: LA PERLA

con sede in: **BOLOGNA** Prov: **BO**

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale - Proroga complessa

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Unità di : OZZANO DELL'EMILIA Prov : BO

— 53 –

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Unità di : BAGNO DI ROMAGNA Prov : FC

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Unità di : ROSETO DEGLI ABRUZZI Prov : TE

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Decreto del 20/06/2011 n. 60140

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 15/01/2011 al 14/01/2012

Denominazione Azienda: LA TRAVE DI CIGANA LUCIANO & C.

con sede in: PASIANO DI PORDENONE Prov: PN

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PASIANO DI PORDENONE Prov : PN

Settore: Fabbricazione di altri mobili n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60225

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 29/02/2011 al 18/04/2011

Denominazione Azienda: LAMETEC SRL

con sede in: LECCO Prov: LC

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CISANO BERGAMASCO Prov : BG

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 17/06/2011 n. 60107

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/05/2011 al 02/05/2012

Denominazione Azienda: LAURENZI

con sede in : SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Prov : TE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA Prov : TE

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Decreto del 17/06/2011 n. 60109

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 20/03/2012

Denominazione Azienda: LECA SRL

con sede in: CADELBOSCO DI SOPRA Prov: RE

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : CADELBOSCO DI SOPRA Prov : RE

— 54 –

Settore: **METALLURGIA**

Decreto del 20/06/2011 n. 60151

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 20/10/2010 al 19/10/2011

Denominazione Azienda: LOGITEX SRL IN LIQUIDAZIONE

con sede in: ALTIVOLE Prov: TV

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ALTIVOLE Prov : TV

Settore: FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO

Decreto del 17/06/2011 n. 60070

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: LORENZETTI IMBOTTITI

con sede in: SAN GIUSTINO Prov: PG

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SAN GIUSTINO Prov : PG

Settore: Laboratori di tappezzeria per sedie, sedili, poltrone e divani

Unità di : SAN GIUSTINO Prov : PG

Settore: Laboratori di tappezzeria per sedie, sedili, poltrone e divani

Decreto del 20/06/2011 n. 60163

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 26/04/2011 al 25/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: M.E.CAB.

con sede in: VIGEVANO Prov: PV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : **ROBBIO** Prov : **PV**

Settore: FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Decreto del 17/06/2011 n. 60090

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: M.S.MONTAL SUD

con sede in: GRAGNANO Prov: NA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CASTELLAMMARE DI STABIA Prov : NA

— 55 -

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 17/06/2011 n. 60081

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 25/02/2012

Denominazione Azienda: MACROTEK

con sede in: SAVIGNANO SUL PANARO Prov: MO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SAVIGNANO SUL PANARO Prov : MO

Settore: FABBRICAZIONE DI TUBI E VALVOLE ELETTRONICI E DI

ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI

Decreto del 22/06/2011 n. 60195

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 13/12/2010 al 22/08/2011

Denominazione Azienda: MARROLLO COSTRUZIONI

con sede in: VASTO Prov: CH

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : VASTO Prov : CH

Settore: Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione,

impianti sportivi e altri lavori di superficie

Decreto del 22/06/2011 n. 60210

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 06/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MASTER

con sede in: MACHERIO Prov: MB

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MACHERIO Prov : MB

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria, compresi parti e accessori

Decreto del 20/06/2011 n. 60130

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MAZZOCCO

con sede in: CASTEL DI SANGRO Prov: AQ

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CASTEL DI SANGRO Prov : AO

Settore: Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte, scale e cancelli

metallici

Decreto del 20/06/2011 n. 60162

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/05/2011 al 02/05/2012

Denominazione Azienda: MD COSTRUZIONI S.R.L.

con sede in: SAN LAZZARO DI SAVENA Prov: BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 17/06/2011 n. 60075

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 28/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ME-GAL

con sede in: **ZOPPOLA** Prov: **PN**

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : ZOPPOLA Prov : PN

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Unità di : PORDENONE Prov : PN

Settore: Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Decreto del 20/06/2011 n. 60136

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 05/05/2011 al 04/11/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MICROM SOCIETA' COSTRUZ.MECCAN.ROMA A RL

con sede in : ALBANO LAZIALE Prov : RM

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ALBANO LAZIALE Prov : RM

Settore: Fabbricazione, riparazione e manutenzione di stampi, portastampi,

sagome e forme in metallo

Decreto del 20/06/2011 n. 60134

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MICROTEX COTTONCLUB

con sede in: **PRATO** Prov: **PO**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : PRATO Prov : PO

Settore: Fabbricazione di tessuti e articoli tessili per usi tecnici

Decreto del 20/06/2011 n. 60124

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: MISSONI S.P.A.

con sede in: SUMIRAGO Prov: VA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SUMIRAGO Prov : VA

— 57 -

Settore: FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA

Unità di : MILANO Prov : MI

Settore: FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA

Unità di : SUMIRAGO Prov : VA

Settore: FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA

Unità di : SUMIRAGO Prov : VA

Settore: FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA

Decreto del 22/06/2011 n. 60190

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: MISTRAL

con sede in: MONCALIERI Prov: TO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MONCALIERI Prov : TO

Settore: Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in

pelle e pelliccia

Decreto del 17/06/2011 n. 60072

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/12/2010 al 30/11/2011

Denominazione Azienda: MORENI COSTRUZIONI

con sede in: SPINADESCO Prov: CR

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SPINADESCO Prov : CR

Settore: Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione,

impianti sportivi e altri lavori di superficie

Decreto del 17/06/2011 n. 60091

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: NATURAL WAY

con sede in: CAPRINO VERONESE Prov: VR

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CAPRINO VERONESE Prov : VR

Settore: Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici

Decreto del 17/06/2011 n. 60080

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 17/01/2011 al 16/01/2012

Denominazione Azienda: NEOFIBRE BRESCIANI in Liquidazione

con sede in : LENDINARA Prov : RO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : LENDINARA Prov : RO

Settore: FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI

Decreto del 20/06/2011 n. 60135

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 06/02/2012

Denominazione Azienda: NEVEBETON DI MABRITTO LEO & C.

con sede in: CHIAVERANO Prov: TO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : IVREA Prov : TO

Settore: Produzione di calcestruzzo

Unità di : IVREA Prov : TO

Settore: ESTRAZIONE DI GHIAIA, SABBIA E ARGILLA

Decreto del 22/06/2011 n. 60174

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 09/04/2011 al 02/05/2011

Denominazione Azienda: NEXANS ITALIA

con sede in: AGRATE BRIANZA Prov: MB

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : LATINA Prov : LT

Settore: METALLURGIA
Decreto del 20/06/2011 n. 60120

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Denominazione Azienda: NORD DIESEL IN LIQUIDAZIONE

con sede in: MONDOVI' Prov: CN

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : MONDOVI' Prov : CN

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Unità di : GENOVA Prov : GE

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Unità di : ISSOGNE Prov : AO

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Unità di : TORTONA Prov : AL

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Unità di : SETTIMO TORINESE Prov : TO

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Decreto del 20/06/2011 n. 60147

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 17/12/2010 al 16/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE

con sede in: VINCI Prov: FI

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : VINCI Prov : FI

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 22/06/2011 n. 60214

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 20/03/2012

Denominazione Azienda: NUOVA EDITORIALE R.C. SRL

con sede in : CASTEL SAN PIETRO TERME Prov : BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASTEL SAN PIETRO TERME Prov : BO

Settore: Legatoria, rilegatura di libri e di altro materiale stampato

Decreto del 22/06/2011 n. 60206

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: NUOVA SACI SRL

con sede in: **ROMA** Prov: **RM**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ASSEMINI Prov : CA

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 17/06/2011 n. 60064

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: NUOVA T.M.R. SRL

con sede in: NOVELLARA Prov: RE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : NOVELLARA Prov : RE

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 17/06/2011 n. 60102

Annullamento del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 30/11/2011

Denominazione Azienda: OFFICINE GRAFICHE STA.G.ED

con sede in: SAN ZENO NAVIGLIO Prov: BS

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SAN ZENO NAVIGLIO Prov : BS

Settore: Altre stampe di arti grafiche

Decreto del 22/06/2011 n. 60188

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: OFFICINE MECCANICHE CARLO BERETTA B.C.D.

con sede in : LIMATOLA Prov : BN

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : **DESIO** Prov : **MB**

— 60 -

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Decreto del 22/06/2011 n. 60189

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: OFFICINE RICCARDI

con sede in: ASCOLI PICENO Prov: AP

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ASCOLI PICENO Prov : AP

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 22/06/2011 n. 60192

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 17/01/2011 al 16/01/2012

Denominazione Azienda: OLAN

con sede in: PADERNO DUGNANO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CENATE SOTTO Prov : BG

Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60186

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: omniplast

con sede in: MONOPOLI Prov: BA

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : MONOPOLI Prov : BA

Settore: INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO ED IN

SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI

Decreto del 17/06/2011 n. 60105

Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/07/2010 al 26/04/2011

Denominazione Azienda: PADUANO

con sede in: CASTROVILLARI Prov: CS

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : CASTROVILLARI Prov : CS

Settore: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI,

BEVANDE E PRODOTTI A BASE DI TABACCO

Decreto del 20/06/2011 n. 60150

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: PADUANO

con sede in: CASTROVILLARI Prov: CS

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : CASTROVILLARI Prov : CS

Settore: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI,

BEVANDE E PRODOTTI A BASE DI TABACCO

Decreto del 20/06/2011 n. 60149

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/01/2011

PAI INDUSTRIALE S.p.a.

con sede in : MILANO - MI

Causale di intervento : ristrutturazione aziendale

Unita' aziendali di

NOVARA - NO

Decreto del 21/06/2011 n. 60172

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/02/2010 al 23/08/2011

Settore : Lavorazione e conservazione delle patate- produzione di patate surgelate preparate- produzione di purè di patate disidratato-

produzione di snack a base di patate- produzione di patatine fritte- produzione di farina di patate- sbucciatura industriale dell

Denominazione Azienda: PALMA SPA

con sede in: SAN GIOVANNI AL NATISONE Prov: UD

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SAN GIOVANNI AL NATISONE Prov : UD

Settore: Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori

Unità di : CHIOPRIS VISCONE Prov : UD

Settore: Fabbricazione di sedie e sedili, compresi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, in qualsiasi materiale, esclusi parti e accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60250

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/03/2011 al 01/03/2012

Denominazione Azienda: PANMEDIA SPA

con sede in: TORINO Prov: TO

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale - Proroga complessa

Unità di : BARBERINO DI MUGELLO Prov : FI

Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio

Unità di : CAPENA Prov : RM

Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio

Unità di : TORINO Prov : TO

Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio

Unità di : FIANO ROMANO Prov: RM Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Unità di : CARINARO Prov: CE Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Unità di : CAPPELLA CANTONE Prov: CR Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Unità di: GENOVA Prov: GE Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Unità di: VILLANOVA D'ASTI AT Prov: Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Unità di: TREZZANO SUL NAVIGLIO MI Prov: Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Unità di : **DESIO** MI Prov: Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Prov: SV Unità di: ALBENGA Settore: Commercio al dettaglio di mobili, compresi quelli per ufficio Decreto del 20/06/2011 n. 60143 Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 06/12/2010 al 19/04/2011 Con autorizzazione al pagamento diretto Denominazione Azienda: PANTALONIFICIO D'ANIELLO con sede in: NAPOLI Prov: NA Causale di Intervento : Crisi aziendale Unità di: MARIGLIANELLA Prov: NA Settore: Confezione in serie di abbigliamento esterno, escluso l'abbigliamento in pelle e pelliccia Decreto del 17/06/2011 n. 60085 Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/12/2010 al 12/12/2011 Con autorizzazione al pagamento diretto Denominazione Azienda: PAVARINI COMPONENTS con sede in: PEGOGNAGA Prov: MN Causale di Intervento: Contratti di solidarieta Unità di: PEGOGNAGA Prov: MN Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE Unità di: PEGOGNAGA Prov: MN Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE Decreto del 20/06/2011 n. 60154

— 63 -

Reiezione del trattamento di C.I.G.S. dal 13/09/2010 al 12/09/2011

Denominazione Azienda: PELLEGRINI C/O ISOTTA FRASCHINI FONDERIE ALLUMINIO

S.R.L.

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : DONGO Prov : CO

Settore: Mense

Decreto del 17/06/2011 n. 60092

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 04/06/2011

Denominazione Azienda: PETITO PREFABBRICATI

con sede in : SALICE SALENTINO Prov : LE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : SALICE SALENTINO Proy : LE

Settore: Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra

artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti

Decreto del 22/06/2011 n. 60231

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: PLAST ITALIA ENGINEERING S.R.L.

con sede in: GANDINO Prov: BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CASNIGO Prov : BG

Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.

Decreto del 22/06/2011 n. 60178

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: POLIGRAFICI EDITORIALE

con sede in: **BOLOGNA** Prov: **BO**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: **EDITORIA**

Unità di : FIRENZE Prov : FI

Settore: EDITORIA

Unità di : MILANO Prov : MI

Settore: **EDITORIA**

Decreto del 20/06/2011 n. 60155

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 08/12/2010 al 07/06/2011

Denominazione Azienda: PRAFIL

con sede in: PRALUNGO Prov: BI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PRALUNGO Prov : BI

Settore: Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate

Decreto del 22/06/2011 n. 60245

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 02/03/2011 al 01/03/2012

Denominazione Azienda: PREF SYSTEM SRL

con sede in: BASCHI Prov: TR

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : BASCHI Prov : TR

Settore: Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per

l'edilizia

Decreto del 20/06/2011 n. 60141

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: PRONTOGROS MARCHE ABRUZZO MOLISE IN LIQUIDAZIONE

con sede in: CESENA Prov: FC

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ASCOLI PICENO Prov : AP

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : CIVITANOVA MARCHE Prov : MC

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : GIULIANOVA Prov : TE

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : JESI Prov : AN

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : MONTESILVANO Prov : PE

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : PORTO SAN GIORGIO Prov : FM

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : SAN BENEDETTO DEL TRONTO Prov : AP

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Unità di : TERAMO Prov : TE

— 65 -

Settore: COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI

AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI

Decreto del 20/06/2011 n. 60139

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: RADVISION ITALY

con sede in: ANCONA Prov: AN

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : ANCONA Prov : AN

Settore: FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI

APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE

Decreto del 22/06/2011 n. 60183

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/02/2011 al 09/02/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/02/2011 al 09/08/2011

Denominazione Azienda: RAVAGLIOLI S.p.A

con sede in: SASSO MARCONI Prov: BO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SASSO MARCONI Prov : BO

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI

Decreto del 20/06/2011 n. 60157

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: RINO SOSTERO COSTRUZIONI

con sede in: LIGNANO SABBIADORO Prov: UD

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : LIGNANO SABBIADORO Prov : UD

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 20/06/2011 n. 60166

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 08/12/2010 al 07/08/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ROBINTUR

con sede in: **BOLOGNA** Prov: **BO**

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo

Unità di : CASALECCHIO DI RENO Prov : BO

— 66 -

Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo

Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : SAN GIOVANNI TEATINO	Prov:	CH
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : IMOLA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : PIEVE DI CENTO	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : CASTENASO	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BOLOGNA	Prov:	BO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : CESENA	Prov:	FC
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : FERRARA	Prov:	FE
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : FORLI'	Prov:	FC
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : FERRARA	Prov:	FE
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		



Unità di : SASSUOLO	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : CARPI	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : CARPI	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : CASTELFRANCO EMILIA	Prov:	MO
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : RAVENNA	Prov:	RA
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : RAVENNA	Prov:	RA
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : FORLI'	Prov:	FC
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : RIMINI	Prov:	RN
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Prov:	AP
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : PESARO	Prov:	PS
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : BARI	Prov:	BA
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : FOGGIA	Prov:	FG
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : LECCE	Prov:	LE
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di: MOGLIANO VENETO	Prov:	TV
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : TREVISO	Prov:	TV
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : CONEGLIANO	Prov:	TV
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : SAN DONA' DI PIAVE	Prov:	VE
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Unità di : RAVENNA	Prov:	RA
Settore: Agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo		
Decreto del 22/06/2011 n. 60244		
Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 31/08/2011		

Denominazione Azienda: RODEX

con sede in: GUSSAGO Prov: BS

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : GUSSAGO Prov : BS

Settore: Produzione di bevande alcoliche distillate

Decreto del 17/06/2011 n. 60095

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 18/01/2011 al 17/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ROSSS

con sede in: SCARPERIA Prov: FI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SCARPERIA Prov : FI

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Unità di : VICENZA Prov : VI

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di

parti di strutture

Decreto del 22/06/2011 n. 60234

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 26/04/2011 al 25/04/2012

Denominazione Azienda: S.C.L.V. SPA IN LIQUIDAZIONE

con sede in: SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA Prov: VR

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA Prov : VR

Settore: Fabbricazione di mobili per cucina di qualsiasi materiale, esclusi parti e

accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60220

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 07/10/2010 al 06/10/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: S.V.T.I. SOCIETA' VENETA TRASFORMATORI INDUSTRIALE srl

con sede in: VILLAFRANCA PADOVANA Prov: PD

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : VILLAFRANCA PADOVANA Prov : PD

- 69 -

Settore: FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI

STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA,

NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI

CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI

Decreto del 17/06/2011 n. 60112

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: SALVADORI SRL

con sede in: QUINTO DI TREVISO Prov: TV

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SCORZE' Prov : VE

Settore: Fabbricazione di materassi e relativi supporti (reti metalliche, doghe in

legno, ecc.)

Unità di : QUINTO DI TREVISO Prov : TV

Settore: Fabbricazione di materassi e relativi supporti (reti metalliche, doghe in

legno, ecc.)

Decreto del 20/06/2011 n. 60129

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: SANPELLEGRINO

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : GARESSIO Prov : CN

Settore: Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche

Decreto del 20/06/2011 n. 60156

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 31/05/2011

Denominazione Azienda: SARTOR COSTUZIONI SAS DI SARTOR DIEGO & C.

con sede in: **ZERO BRANCO** Prov: **TV**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ZERO BRANCO Prov : TV

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 17/06/2011 n. 60076

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SCANDIUZZI

con sede in: VOLPAGO DEL MONTELLO Prov: TV

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BRINDISI Prov : BR

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN

METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Decreto del 20/06/2011 n. 60125

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Denominazione Azienda: SERVIZI ITALIA

con sede in: SORAGNA Prov: PR

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SETTALA Prov : MI

Settore: Lavanderie industriali

Decreto del 17/06/2011 n. 60071

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: SICAP

con sede in: CARTOCETO Prov: PS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CARTOCETO Prov : PS

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO,

PIETRA ARTIFICIALE E GESSO

Decreto del 22/06/2011 n. 60209

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 02/01/2012

Denominazione Azienda: SIMPE

con sede in: ACERRA Prov: NA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ACERRA Prov : NA

Settore: Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie

Decreto del 22/06/2011 n. 60203

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

SIPI S.r.l.

con sede in : GALLARATE - VA

Causale di intervento : contratto di solidarietà

Unita' aziendali di

GALLARATE - VA

Autorizzazione del 17/06/2011 n. 60116

Pagam. diretto del trattamento di C.I.G.S. dal 05/10/2009 al 04/10/2010

Settore : Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessor

installazione)- fabbricazione di apparecchi e strumenti per pesare (escluse le bilance di precisione da laboratorio): bilance di

uso

Denominazione Azienda: SOC. COOP. ARIETE

con sede in: BARI Prov: BA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : BARI Prov : BA

— 71 -

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Decreto del 20/06/2011 n. 60159

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 05/03/2010 al 04/03/2011

Denominazione Azienda: Soc. Coop. Labor

con sede in: NAPOLI Prov: NA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : NAPOLI Prov : NA

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Decreto del 20/06/2011 n. 60161

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/05/2010 al 30/04/2011

Denominazione Azienda: SOC.COOP.ARIETE

con sede in: BARI Prov: BA

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : BARI Prov : BA

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Decreto del 22/06/2011 n. 60239

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: SOCIETA' EDITRICE ABBIATENSE S.R.L.

con sede in: ABBIATEGRASSO Prov: MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ABBIATEGRASSO Prov : MI

Settore: AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE

Decreto del 22/06/2011 n. 60237

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/04/2011 al 11/04/2012

Denominazione Azienda: SOCIETA' EDITRICE ABBIATENSE SRL

con sede in: ABBIATEGRASSO Prov: MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ABBIATEGRASSO Prov : MI

Settore: AGENZIE DI STAMPA E DI INFORMAZIONE

Decreto del 22/06/2011 n. 60238

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 12/04/2011 al 11/04/2012

Denominazione Azienda: SOCIETA' MERIDIONALE INERTI SMI

con sede in: VASTO Prov: CH

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : VASTO Prov : CH

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia

Unità di : CARUNCHIO Prov : CH

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia

Unità di : MONTENERO DI BISACCIA Prov : CB

— 72 -

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia

Unità di : CAMPOMARINO Prov : CB

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia

Unità di : LARINO Prov : CB

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia

Unità di : POLLUTRI Prov : CH

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia

Unità di : PAGLIETA Prov : CH

Settore: Estrazione di ghiaia e sabbia Decreto del 22/06/2011 n. 60247

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/05/2011 al 09/05/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SOCIETA' TIPOGRAFICA SICILIANA

con sede in: **ROMA** Prov: **RM**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CATANIA Prov : CT

Settore: STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA

Decreto del 23/06/2011 n. 60255

Concessione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/07/2011

Denominazione Azienda: SODEXO ITALIA C/O ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.

con sede in: CINISELLO BALSAMO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BARI Prov : BA

Settore: Mense

Decreto del 20/06/2011 n. 60144

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 30/10/2010 al 28/01/2011

Denominazione Azienda: SODEXO ITALIA S.p.A. C/O INNSE CILINDRI S.r.l.

con sede in: CINISELLO BALSAMO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BRESCIA Prov : BS

Settore: Mense

Decreto del 17/06/2011 n. 60093

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 26/02/2012

Denominazione Azienda: SODEXO ITALIA S.p.A. C/O RIVA ACCIAIO SELLERO

con sede in: CINISELLO BALSAMO Prov: MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SELLERO Prov : BS

— 73 –

Settore: Mense

Decreto del 17/06/2011 n. 60094

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 31/08/2011

Denominazione Azienda: STAR STAMPA TESSUTI ARTISTICI SPA

con sede in: OLTRONA DI SAN MAMETTE Prov: CO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di: OLTRONA DI SAN MAMETTE Prov: CO

Settore: FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO

Decreto del 22/06/2011 n. 60177

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: STORY LORIS SPA IN LIQUIDAZIONE

con sede in: **DESENZANO DEL GARDA**Prov: **BS**

Causale di Intervento : Concordato preventivo

Unità di : DESENZANO DEL GARDA Prov : BS

Settore: Fabbricazione di articoli di calzetteria

Decreto del 17/06/2011 n. 60065

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 02/03/2010 al 01/09/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TABETE IN LIQUIDAZIONE

con sede in: SAN VENDEMIANO Prov: TV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SAN VENDEMIANO Prov : TV

Settore: Fabbricazione di elettrodomestici compresi parti ed accessori, escluse

l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Decreto del 20/06/2011 n. 60119

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/12/2010 al 30/11/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TCA PRODUCTION SRL

con sede in: **ROVERETO** Prov: **TN**

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ROVERETO Prov : TN

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E

MANUTENZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.

Decreto del 22/06/2011 n. 60208

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 17/01/2011 al 16/01/2012

Denominazione Azienda: tecnocoating engineering srl in liquidazione

con sede in: MOMO Prov: NO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MOMO Prov : NO

- 74 -

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a., compresi parti e accessori

Decreto del 22/06/2011 n. 60197

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/01/2011 al 09/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TEMA MOTORI

con sede in: **RENDE** Prov: **CS**

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : RENDE Prov : CS

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Decreto del 17/06/2011 n. 60098

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/07/2011

Denominazione Azienda: TENARIS DALMINE

con sede in: **DALMINE** Prov: **BG**

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : DALMINE Prov : BG

Settore: Fabbricazione di tubi e raccordi in acciaio senza saldatura

Unità di : COSTA VOLPINO Prov : BG

Settore: Fabbricazione di tubi e raccordi in acciaio senza saldatura

Unità di : ARCORE Prov : MI

Settore: Fabbricazione di tubi e raccordi in acciaio senza saldatura

Unità di : PIOMBINO Prov : LI

Settore: Fabbricazione di tubi e raccordi in acciaio senza saldatura

Decreto del 22/06/2011 n. 60216

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/08/2010 al 31/01/2011

Denominazione Azienda: TESCO GO

con sede in: TORINO Prov: TO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : MONCALIERI Prov : TO

Settore: SERVIZI PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI

Decreto del 17/06/2011 n. 60114

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/03/2011 al 03/03/2012

Denominazione Azienda: TEXILE

con sede in: GIULIANOVA Prov: TE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : GIULIANOVA Prov : TE

— 75 –

Settore: INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO

Decreto del 22/06/2011 n. 60224

Annullamento del pagamento diretto C.I.G.S. dal 04/02/2011 al 06/06/2011

Denominazione Azienda: TIESSE SAS DI CARRARA NAZZARENO & C.

con sede in: SUSA Prov: TO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ZINASCO Prov : PV

Settore: Altri lavori speciali di costruzione

Decreto del 22/06/2011 n. 60176

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 20/03/2012

Denominazione Azienda: TIPOGRAFIA ALZANI

con sede in: **PINEROLO** Prov: **TO**

Causale di Intervento: Ristrutturazione aziendale

Unità di : PINEROLO Prov : TO

Settore: Lavorazioni preliminari alla stampa

Decreto del 22/06/2011 n. 60182

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 15/02/2011 al 14/02/2013 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/02/2011 al 14/08/2011

Denominazione Azienda: UNINDUSTRIA SRL

con sede in: MONTEGRANARO Prov: FM

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : MONTEGRANARO Prov : FM

Settore: **METALLURGIA**

Decreto del 20/06/2011 n. 60169

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/02/2011 al 13/02/2012

Denominazione Azienda: VALLI ARREDOBAGNO SRL

con sede in: **RENATE** Prov: **MB**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : RENATE Prov : MB

Settore: Commercio all'ingrosso di materiali per pavimentazione e rivestimento

diversi da moquette e linoleum

Decreto del 17/06/2011 n. 60073

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: VALTELLINA S.P.A.

con sede in: GORLE Prov: BG

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : RIMINI Prov : RN

— 76 -

Settore: Installazione e riparazione di altri impianti

Decreto del 17/06/2011 n. 60113

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: VINYLS ITALIA SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

con sede in: VENEZIA Prov: VE

Causale di Intervento : Amministrazione straordinaria

Unità di : PORTO TORRES Prov : SS

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE

E ARTIFICIALI

Unità di : RAVENNA Prov : RA

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE

E ARTIFICIALI

Unità di : VENEZIA Prov : VE

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE

E ARTIFICIALI

Decreto del 23/06/2011 n. 60254

Concessione del programma di C.I.G.S. dal 08/06/2011 al 07/09/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: Vt tecnorapp

con sede in: THIENE Prov: VI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : THIENE Prov : VI

Settore: FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Decreto del 17/06/2011 n. 60084

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/12/2010 al 12/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: XEROX

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CASANDRINO Prov : NA

Settore: Commercio all'ingrosso di computer e apparecchiature informatiche,

esclusi elaboratori destinati all'impiego nei processi industriali

Unità di : NAPOLI Prov : NA

Settore: Commercio all'ingrosso di computer e apparecchiature informatiche, esclusi elaboratori destinati all'impiego nei processi industriali

Decreto del 22/06/2011 n. 60207

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: ZECCHINO D'ORO SRL

con sede in: MONTE SAN GIUSTO Prov: MC

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : MONTE SAN GIUSTO Prov : MC

Settore: Fabbricazione di calzature non in gomma

Decreto del 20/06/2011 n. 60164

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

11A11809

Elenco di aziende con provvedimenti C.I.G.S. emanati dal 24 giugno 2011 al 30 giugno 2011

Denominazione Azienda: A.I.C.O.P.

con sede in : CARGEGHE Prov : SS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CARGEGHE Prov : SS

Settore: Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra

artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti

Decreto del 24/06/2011 n. 60263

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: A.P. CONDOTTE SRL

con sede in : CAMPO CALABRO

Prov :
RC

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CAMPO CALABRO

Prov : RC

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 24/06/2011 n. 60269

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 02/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: AFV ACCIAIERIE BELTRAME

con sede in : VICENZA

Prov :
VI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SAN GIORGIO DI NOGARO

Prov : UD

Settore: SIDERURGIA

Decreto del 27/06/2011 n. 60325

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Denominazione Azienda: AGOSTINI TECHNOLOGY S.R.L.

con sede in : FORLI'

Prov :
FC

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CESENA Prov : FC

Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.

Decreto del 24/06/2011 n. 60257

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: Aicon Yachts S.p.a.

con sede in : PACE DEL MELA

Prov :
ME

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PACE DEL MELA Prov : ME

Settore: Costruzione, riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive, compresa l'attivita' di impiantistica

Decreto del 24/06/2011 n. 60305

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: APRILIA RACING

con sede in : PONTEDERA Prov : PI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : NOALE Prov : VE

Settore: Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, esclusi i motori

Decreto del 24/06/2011 n. 60294

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: AURELIO MENOZZI & R. DE ROSA

con sede in : MONTESILVANO

Prov :
PE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ATRI Prov : TE

Settore: Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie

Decreto del 24/06/2011 n. 60301

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: B.Vi.R. SPA

con sede in : MILANO

Prov : MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MISSAGLIA Prov : LC

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di ingranaggi e organi di trasmissione

Decreto del 27/06/2011 n. 60328

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 26/04/2011 al 25/04/2012

Denominazione Azienda: BLU MIX

con sede in : MELFI Prov : PZ

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MELFI Prov : PZ

Settore: FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA NON REFRATTARIA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, COMPRESA LA DECORAZIONE E LA SMALTATURA

Decreto del 27/06/2011 n. 60324

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: Boero Bartolomeo

con sede in : GENOVA

Prov :
GE

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : APRILIA Prov : LT

Settore: FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA, MASTICI, SOLVENTI E DILUENTI A BASE ORGANICA E INORGANICA E PRODOTTI SVERNICIANTI

Decreto del 27/06/2011 n. 60332

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 28/02/2012

Denominazione Azienda: BONVICINI S.P.A.

con sede in: PIACENZA Prov:
PC

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PIACENZA Prov : PC

Settore: Costruzione di autostrade, strade, strade ferrate, campi di aviazione, impianti sportivi e altri lavori di superficie

Decreto del 27/06/2011 n. 60327

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Denominazione Azienda: BOTTEGA INCISIONI DI CESARE GIOVANELLI

con sede in : GARDONE VAL TROMPIA

Prov :
BS

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : GARDONE VAL TROMPIA

Prov :
BS

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E

MANUTENZIONE DI ARMI, SISTEMI D'ARMA E MUNIZIONI, COMPRESI

PARTI E ACCESSORI

Decreto del 24/06/2011 n. 60303

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: BRC DI ROSSETTI S.P.A.

con sede in : CASTO

Prov :
BS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CASTO

Prov :
BS

Settore: Fabbricazione di serrature e cerniere

Decreto del 24/06/2011 n. 60302

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 09/03/2011 al 08/03/2012

Denominazione Azienda: CAMST

con sede in : CASTENASO

Prov :
BO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CARPI

Prov : MO

Settore: Mense

Decreto del 27/06/2011 n. 60342

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: CAMST SOC. COOP. A R.L. C/O VIRO S.P.A.

con sede in : CASTENASO

Prov :
BO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ZOLA PREDOSA

Prov :
BO

— 81 -

Settore: Mense

Decreto del 27/06/2011 n. 60341

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/02/2011 al 13/05/2011

Denominazione Azienda: CEVA LOGISTICS ITALIA

con sede in: ASSAGO Prov: MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Prov: Unità di : BARI BA

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Prov: Unità di: BOLOGNA BO

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Unità di: BOLZANO Prov: **BZ**

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Prov: FI Unità di: FIRENZE

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Unità di: MILANO

Prov: MI

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Prov: Unità di: NAPOLI NA

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Unità di: PALERMO Prov: PA

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Prov: Unità di: TORINO TO

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Prov: Unità di: VENEZIA VE

Settore: Magazzini di deposito e custodia (per conto terzi), esclusi quelli frigoriferi

Decreto del 24/06/2011 n. 60309

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 08/04/2011 al 07/04/2012

Denominazione Azienda: CO.ME.NA.

con sede in : TORRE DEL GRECO

Prov :
NA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : TORRE DEL GRECO

Prov :
NA

Settore: Cantieri di riparazioni navali Decreto del 27/06/2011 n. 60360

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: cobra italia

con sede in : BUSTO ARSIZIO

Prov :
VA

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : BUSTO ARSIZIO Prov : VA

Settore: Servizi di vigilanza Decreto del 27/06/2011 n. 60339

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **17/04/2012** Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal **18/04/2011** al **31/12/2011**

Denominazione Azienda: COMER ENGINEERING SRL IN LIQUIDAZIONE

con sede in: MASERADA SUL PIAVE

Prov:
TV

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MASERADA SUL PIAVE

Prov : TV

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture

Decreto del 27/06/2011 n. 60318

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/03/2011 al 20/03/2012

Denominazione Azienda: COMMSCOPE ITALY

con sede in : AGRATE BRIANZA

Prov :
MB

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : AGRATE BRIANZA

Prov : MB

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI

MINERALI NON METALLIFERI Decreto del 24/06/2011 n. 60278

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Denominazione Azienda: CORRIERE SIMONINI LUIGI

con sede in: BRESCIA

Prov:
BS

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : BRESCIA Prov : BS

Settore: **Trasporti di merci su strada Decreto del 24/06/2011 n. 60280**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 31/05/2010 al 30/05/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: CSQUARE SRL

con sede in: ROMA

Prov:
RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Fabbricazione di elaboratori, sistemi e altre apparecchiature informatiche compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

Decreto del 27/06/2011 n. 60352

REVOCA DECRETO Nº 54271 DEL 24/09/2011

Limitatamente al periodo dal 16/11/2010 al 23/05/2011

Denominazione Azienda: D.I.W.S. SRL

con sede in : OZZERO

Prov :
MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : OZZERO Prov : MI

— 84 -

Settore: Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.

Decreto del 24/06/2011 n. 60277

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 06/02/2012

Denominazione Azienda: D.L.D. ELETTRONICA SRL

con sede in: TARANTO

Prov:
TA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : TARANTO Prov : TA

Settore: **METALLURGIA**

Decreto del 27/06/2011 n. 60326

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: DOW ITALIA

con sede in : MILANO

Prov :
MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CARDANO AL CAMPO

Prov :
VA

Settore: Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie

Decreto del 27/06/2011 n. 60331

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 18/04/2011 al 17/04/2012

Denominazione Azienda: EDISPORT EDITORIALE

con sede in : PERO Prov : MI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : PERO Prov : MI

Settore: **Edizione di riviste e periodici Decreto del 24/06/2011 n. 60300**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 13/03/2012

Denominazione Azienda: EDITRICE DELL'ALTRITALIA SOC.COOP.

con sede in : ROMA

Prov : RM

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Edizione di riviste e periodici Decreto del 24/06/2011 n. 60287

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: ERO-FIL S.r.l.

con sede in : ALPIGNANO

Prov :
TO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ALPIGNANO Prov : TO

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a., compresi parti e accessori

Decreto del 27/06/2011 n. 60333

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 06/03/2012

Denominazione Azienda: ES SERVIZI INFORMATICI SRL

con sede in : ROMA

Prov :
RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Fabbricazione di elaboratori, sistemi e altre apparecchiature informatiche compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione Decreto del 27/06/2011 n. 60334

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 16/11/2010 al 23/05/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: EUROGRAFICA

con sede in : CAGLIARI

Prov :
CA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MACOMER Prov : NU

Settore: Altre stampe di arti grafiche Decreto del 24/06/2011 n. 60259

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: EUROGRANIT

con sede in: MASSA

Prov:
MS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MASSA Prov : MS

— 86 -

Settore: Segagione e lavorazione non artistica delle pietre e del marmo

Decreto del 24/06/2011 n. 60261

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 13/06/2011 al 08/03/2012

Denominazione Azienda: EUROPLAK

con sede in: TERAMO Prov: TE

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : TERAMO Prov : TE

Settore: Fabbricazione di altri mobili n.c.a.

Decreto del 27/06/2011 n. 60353

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Denominazione Azienda: FALLIMENTO UNIPOSTA RECAPITO

con sede in: BARI Prov: BA

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : SENAGO Prov : MI

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : CIAMPINO Prov : RM

Settore: **Trasporti di merci su strada Decreto del 24/06/2011 n. 60286**

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/11/2010 al 14/11/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: FALLIMENTO VETRERIA VENETA SAS DI PASQUINELLI FLAVIO & C.

con sede in: PRAMAGGIORE Prov: VE

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : PRAMAGGIORE Prov : VE

Settore: Altre lavorazioni e trasformazioni del vetro piano

Decreto del 27/06/2011 n. 60348

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 25/02/2011 al 24/02/2012

Denominazione Azienda: FEAL S.R.L.

con sede in : CATANIA

Prov :
CT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CATANIA Prov : CT

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti

di strutture

Decreto del 24/06/2011 n. 60297

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 30/03/2011 al 29/03/2012

Denominazione Azienda: FEG INDUSTRIA MOBILI DI ROSA ELLI & C.

con sede in : GIUSSANO

Prov :
MB

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : GIUSSANO Prov : MB

Settore: Fabbricazione di altri mobili n.c.a.

Decreto del 27/06/2011 n. 60330

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 18/04/2011 al 17/04/2012

Denominazione Azienda: FERPLAST

con sede in : CASTELGOMBERTO

Prov :
VI

VI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : CASTELGOMBERTO Prov : VI

Settore: Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici

Decreto del 24/06/2011 n. 60270

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 31/01/2011 al 30/01/2012

Denominazione Azienda: FRITTA ITALIA

con sede in : FIORANO MODENESE

Prov :
MO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : FIORANO MODENESE Prov :

MO

Settore: FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA, E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI

Decreto del 27/06/2011 n. 60356

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/02/2011 al 14/02/2012

Denominazione Azienda: GAR s.a.s. di Gazzaniga Angelo e C.

con sede in : CASTANO PRIMO Prov : MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASTANO PRIMO Prov : MI

Settore: Confezione di biancheria e maglieria intima

Decreto del 24/06/2011 n. 60272

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GE.CO.E.S. GEST.COSTR.EDILI E SERVIZI SOC COOP A R.L

IN LIQUIDAZIONE

con sede in: CLUSONE Prov: BG

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : CLUSONE Prov : BG

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Unità di : TORRE BOLDONE Prov : BG

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 24/06/2011 n. 60285

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 08/11/2010 al 07/11/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GEM SRL in liquidazione

con sede in: PARMA Prov: PR

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PARMA Prov : PR

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 27/06/2011 n. 60329

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Denominazione Azienda: GLUEBOX

con sede in : PARMA

Prov :
PR

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SORAGNA Prov : PR

Settore: FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E DI CARTONE

Decreto del 24/06/2011 n. 60271

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/01/2011 al 09/01/2012

Denominazione Azienda: GRUPPO IMAR SRL

con sede in : PRESEZZO

Prov :
BG

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PRESEZZO Prov : BG

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 24/06/2011 n. 60256

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 26/04/2011 al 25/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: GRUPPO SIRIO SPA

con sede in : ROMA

Prov :
RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ARZANO Prov : NA

Settore: **ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE ELETTRONICHE DI DATI**

Decreto del 24/06/2011 n. 60296

(PER CONTO TERZI)

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: HIRZT S.R.L.

con sede in : CORIANO

Prov :
RN

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CORIANO

Prov : RN

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili

Decreto del 27/06/2011 n. 60358

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 14/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ILCEA SPA COSTRUZIONI GENERALI

con sede in: ROVIGO

Prov:
RO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ROVIGO Prov : RO

Settore: Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo, cemento e pietra artificiale per l'edilizia, compresi i caminetti

Decreto del 27/06/2011 n. 60359

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: ILV INDUSTRIA LATERIZI VOGHERESE

con sede in : CASEI GEROLA

Prov :
PV

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : CASEI GEROLA Prov : PV

Settore: FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI

Decreto del 27/06/2011 n. 60337

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: INTERNATIONAL GROUP SOCIETA' COOPERATIVA IN

FALLIMENTO

con sede in: BEDIZZOLE

Prov:
BS

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : BEDIZZOLE Prov : BS

Settore: CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI,

ESCLUSO L'ABBIGLIAMENTO IN PELLE E PELLICCIA

Decreto del 24/06/2011 n. 60284

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 23/03/2011 al 22/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: KLOPMAN INTERNATIONAL

con sede in: FROSINONE Prov: FR

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : FROSINONE Prov : FR

Settore: **Tessitura di filati tipo cotone Decreto del 24/06/2011 n. 60307**

Concessione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: L.L. SRL

con sede in: **BEINASCO**Prov:
TO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : BEINASCO Prov : TO

Settore: Produzione di pezzi di metallo stampati

Decreto del 27/06/2011 n. 60355

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/02/2011 al 13/02/2012

Denominazione Azienda: LA GRAFICA SRL

con sede in : MORI Prov : TN

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MORI Prov : TN

Settore: Altre stampe di arti grafiche Decreto del 27/06/2011 n. 60315

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Denominazione Azienda: LA TECNICA ESP GLOBAL SERVICE SPA

con sede in: **ROMA** Prov: **RM**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SERMONETA Prov : LT

Settore: Pulizia delle aree pubbliche Decreto del 27/06/2011 n. 60343

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 31/12/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: LAVANDERIE INDUSTRIALI LAVIN

con sede in: **POMEZIA** Prov: **RM**

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : POMEZIA Prov : RM

Settore: Lavanderie industriali Decreto del 27/06/2011 n. 60344

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/11/2010 al 02/05/2011

Denominazione Azienda: LEUCADIA

con sede in: VILLA GUARDIA Prov: CO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : VILLA GUARDIA Prov : CO

Settore: FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO

Decreto del 24/06/2011 n. 60275

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: LEUCI S.P.A.

con sede in: MILANO Prov: MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : LECCO Prov : LC

Settore: Fabbricazione di lampadine e lampade elettriche

Decreto del 24/06/2011 n. 60299

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/04/2011 al 31/03/2012

Denominazione Azienda: LIGRA

con sede in: NAPOLI Prov: NA

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : NAPOLI Prov : NA

Settore: Corrieri postali diversi dalle poste nazionali

Decreto del 24/06/2011 n. 60306

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 08/08/2011

Denominazione Azienda: MANIFATTURA DI S. STEFANO ARNO SRL IN

LIQUIDAZIONE E CONCORDATO PREVENTIVO

con sede in: OGGIONA CON SANTO STEFANO Prov: VA

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : OGGIONA CON SANTO STEFANO Prov : VA

Settore: TESSITURA

Decreto del 27/06/2011 n. 60351

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/02/2011 al 09/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MAR PRESS

con sede in: LANCIANO Prov: CH

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : LANCIANO Prov : CH

Settore: Fusione di metalli leggeri Decreto del 27/06/2011 n. 60316

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 17/01/2011 al 16/01/2012

Denominazione Azienda: MARIO PINTO SPA

con sede in: TORINO Prov: TO

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : TORINO Prov : TO

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre

macchine di impiego generale n.c.a.

Decreto del 24/06/2011 n. 60293

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 15/03/2011 al 14/03/2012

Denominazione Azienda: MARK COLOR

con sede in: **RESANA** Prov: **TV**

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : RESANA Prov : TV

Settore: Lavori generali di costruzione di edifici

Decreto del 24/06/2011 n. 60267

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 14/04/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MARTINATO E FOGLIA SRL

con sede in: MANTOVA Prov: MN

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MANTOVA Prov : MN

Settore: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Decreto del 27/06/2011 n. 60336

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MARTINELLI GINETTO SPA

con sede in: CASNIGO Prov: BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CASNIGO Prov : BG

Settore: INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO

Decreto del 24/06/2011 n. 60260

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Denominazione Azienda: MASE GENERATORS

con sede in: CESENA Prov: FC

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CESENA Prov : FC

Settore: Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

Decreto del 27/06/2011 n. 60354

Concessione del programma di C.I.G.S. dal 08/03/2011 al 07/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MDS IMPIANTI S.R.L.

con sede in : COLICO

Prov :
LC

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : COLICO

Prov :
LC

Settore: Installazione e riparazione di impianti Radio TV, impianti d'allarme, impianti telefonici ed altri impianti di telecomunicazione, antenne e parafulmini Decreto del 24/06/2011 n. 60264

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Denominazione Azienda: MELODIE

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : VIGEVANO Prov : PV

PV

Settore: Fabbricazione di calzature non in gomma

Decreto del 24/06/2011 n. 60273

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/03/2011 al 27/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: METAL WORLD

con sede in : PAVIA DI UDINE

Prov :
UD

Causale di Intervento : Ristrutturazione aziendale

Unità di : PAVIA DI UDINE

Prov :
UD

- 96 -

Settore: Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

Decreto del 27/06/2011 n. 60313

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 24/08/2010 al 23/02/011

Denominazione Azienda: METALVERN DI FILZOLI SERGIO IN FALLIMENTO

con sede in : VERANO BRIANZA

Prov :
MB

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : VERANO BRIANZA

Prov :
MB

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Decreto del 24/06/2011 n. 60282

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 21/02/2011 al 20/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MIFRA SRL

con sede in: PONTOGLIO

Prov:
BS

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : PONTOGLIO Prov : BS

Settore: FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI

Decreto del 27/06/2011 n. 60350

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 24/02/2011 al 23/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MIRELLA SRL

con sede in : SANT'ELPIDIO A MARE

Prov :
FM

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SANT'ELPIDIO A MARE

Prov : FM

Settore: Fabbricazione di calzature non in gomma

Comunicazione del 27/06/2011 n. 60346

Comunicazione integrativa al decreto nº 59927 del 10/06/2011

Variazione denominazione sociale in MRC

Denominazione Azienda: MONTEX

con sede in: MORARO

Prov:
GO

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : MORARO Prov : GO

Settore: **TESSITURA**

Decreto del 27/06/2011 n. 60312

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/02/2011 al 06/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: MPH

con sede in : NOVATE MILANESE

Prov :
MI

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : NOVATE MILANESE

Prov : MI

Settore: FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE

Decreto del 27/06/2011 n. 60347

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 02/01/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: NEOPHARMED SRL e ISTITUTO GENTILI S.P.A.

con sede in : MILANO

Prov :
MI

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : MILANO Prov : MI

— 98 -

Settore: Fabbricazione di medicinali, preparati farmaceutici, cerotti e simili

Decreto del 27/06/2011 n. 60319

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/10/2010 al 30/09/2011 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/10/2010 al 31/03/2011

Denominazione Azienda: NOVATEL

con sede in : NAPOLI

Prov :
NA

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ARZANO Prov : NA

Settore: Fabbricazione e installazione di apparecchi e impianti per telecomunicazioni, esclusa l'installazione da parte di imprese non produttrici Decreto del 24/06/2011 n. 60288

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 14/03/2011 al 07/09/2011

Denominazione Azienda: O.M.T. OFFICINA MECCANICA TARTARINI

con sede in : CASTEL MAGGIORE

Prov :
BO

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : CASTEL MAGGIORE

Prov :
BO

Settore: Lavori di meccanica generale Decreto del 27/06/2011 n. 60338

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2013 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/07/2011

Denominazione Azienda: OERLIKON BALZERS COATING ITALY

con sede in : BRUGHERIO Prov : MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : LANZO TORINESE

Prov :
TO

Settore: TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI

Decreto del 27/06/2011 n. 60323

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/12/2010 al 06/12/2011

Denominazione Azienda: PAOLONI MACCHINE SRL

con sede in : FANO

Prov :
PS

Causale di Intervento: Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : FANO Prov : PS

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di altre macchine utensili ed accessori, escluse le parti intercambiabili

Decreto del 27/06/2011 n. 60345

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 20/04/2010 al 19/04/2011

Denominazione Azienda: Pectine Italia S.p.a.

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PACE DEL MELA

Prov :
ME

Settore: Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali

Decreto del 27/06/2011 n. 60361

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/10/2010 al 30/09/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: PEDRAZZOLI IBP SPA

con sede in : BASSANO DEL GRAPPA

Prov :
VI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : BASSANO DEL GRAPPA

Prov : VI

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E

MANUTENZIONE DI MACCHINE UTENSILI ED ACCESSORI, ESCLUSE LE PARTI INTERCAMBIABILI

Decreto del 24/06/2011 n. 60291

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 16/02/2011 al 15/02/2012

Denominazione Azienda: PIAGGIO & C.

con sede in : PONTEDERA Prov : PI

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : SCORZE'

Prov :
VE

Settore: Fabbricazione e montaggio di motocicli e ciclomotori, esclusi i motori

Decreto del 24/06/2011 n. 60292

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/02/2011 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: POZZI GHISLANZONI SRLUNIPERSONALE

con sede in : CIVATE

Prov :
LC

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : CIVATE

Prov :
LC

Settore: Fabbricazione di minuteria metallica ed altri articoli metallici n.c.a.

Decreto del 24/06/2011 n. 60262

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/02/2011 al 13/02/2012

Denominazione Azienda: PULCINELLI con sede in: ROMA Prov: RM Causale di Intervento: Contratti di solidarieta Unità di: ROMA RMProv: Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: ROMA Prov: RM Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Prov: RM Unità di: ROMA Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: TIVOLI Prov: RMSettore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: ROMA Prov: RMSettore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: VELLETRI Prov: RM Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di : FRASCATI Prov: RMSettore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di : **POMEZIA** Prov: RMSettore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: ROMA Prov: RM Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di : GUIDONIA MONTECELIO Prov: RM Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di : LATINA Prov: LT Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: VITERBO Prov: Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage Unità di: ROMA Prov: RM

Settore: Commercio al dettaglio di ferramenta e bricolage

Decreto del 24/06/2011 n. 60304

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 05/10/2010 al 31/12/2010

Denominazione Azienda: R.BUSI OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE SRL

con sede in : MEZZANINO PV

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : MEZZANINO Prov : PV

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 24/06/2011 n. 60308

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 11/04/2011 al 10/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: RAMETAL S.R.L.

con sede in : CATANIA

Prov :
CT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CATANIA Prov : CT

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture

Decreto del 24/06/2011 n. 60310

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 30/03/2011 al 29/03/2012

Denominazione Azienda: **REFER S.R.L.**

con sede in : CATANIA

Prov :
CT

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : CATANIA

Prov :
CT

Settore: Fabbricazione, installazione e riparazione di strutture metalliche e di parti di strutture

Decreto del 24/06/2011 n. 60295

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 30/03/2011 al 29/03/2012

Denominazione Azienda: REFRASUD

con sede in : TARANTO

Prov :
TA

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : TARANTO Prov : TA

Settore: Fabbricazione di prodotti refrattari in ceramica ed in terracotta (esclusi i

casalinghi)

Decreto del 24/06/2011 n. 60268

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 10/02/2011 al 09/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: ROSSI LORENZO E FIGLI SPA

con sede in: VILLASANTA

Prov:
MB

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : VILLASANTA Prov : MB

Settore: FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO

Decreto del 24/06/2011 n. 60290

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 10/05/2011 al 09/05/2012

Denominazione Azienda: SARDA LATERIZI

con sede in: PORTO TORRES

Prov:
SS

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : PORTO TORRES Prov : SS

Settore: FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA NON REFRATTARI

Decreto del 24/06/2011 n. 60276

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 07/03/2011 al 03/03/2012

Denominazione Azienda: SEGHERIA VENETA SRL

con sede in : SANTA MARIA DI SALA

Prov :
VE

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SANTA MARIA DI SALA

Prov :
VE

Settore: FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA

Decreto del 24/06/2011 n. 60266

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 24/01/2011 al 20/03/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: SOC. L'OPERASA

con sede in: BOLOGNA

Prov:
BO

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PAOLA Prov : CS

Settore: TRASPORTI FERROVIARI

Unità di : VIBO VALENTIA Prov : VV

Settore: TRASPORTI FERROVIARI Decreto del 24/06/2011 n. 60289

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/01/2010 al 31/12/2010

Denominazione Azienda: SODEXO ITALIA S.p.A. C/O CORDEN PHARMA LATINA SPA

con sede in : CINISELLO BALSAMO

Prov : MI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SERMONETA Prov : LT

Settore: Mense

Decreto del 27/06/2011 n. 60340

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 03/01/2011 al 02/01/2012

Denominazione Azienda: SOLPLAC

con sede in : FOLLINA

Prov :
TV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : FOLLINA Prov : TV

Settore: Altre lavorazioni del legno Decreto del 24/06/2011 n. 60265

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 28/02/2011 al 27/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: STREPARAVA SPA

con sede in : ADRO

Prov :
BS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : ADRO

Prov :
BS

Settore: FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI (ESCLUSI QUELLI IN LEGNO) E PER I MOTORI DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Decreto del 27/06/2011 n. 60362

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Denominazione Azienda: SUOLIFICIO MANNINI ROMANO

con sede in : SANT'ELPIDIO A MARE

Prov :
FM

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SANT'ELPIDIO A MARE

Prov : FM

Settore: Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma

Decreto del 27/06/2011 n. 60311

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/12/2010 al 30/11/2011

Denominazione Azienda: T&G SPA IN FALLIMENTO

con sede in: BURAGO DI MOLGORA

Prov:
MB

Causale di Intervento: Fallimento

Unità di : BURAGO DI MOLGORA Prov : MB

Settore: Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici, comprese parti e accessori

Decreto del 24/06/2011 n. 60281

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 04/03/2011 al 03/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: T.C.M. - TREVIGIANA COSTRUZIONI MONTAGGI SRL

con sede in : MASERADA SUL PIAVE

Prov :
TV

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : MASERADA SUL PIAVE

Prov :
TV

Settore: Lavori di meccanica generale

Decreto del 27/06/2011 n. 60320

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 04/04/2011 al 03/04/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TECMOR

con sede in: GAVARDO Prov: BS

Causale di Intervento: Contratti di solidarieta

Unità di : GAVARDO

Prov :
BS

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli ed accessori, escluse le parti intercambiabili

Decreto del 24/06/2011 n. 60298

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/05/2011 al 30/04/2012

Denominazione Azienda: TECNOPROMEC SRL

con sede in : SAN SEVERINO MARCHE

Prov :
MC

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SAN SEVERINO MARCHE

Prov : MC

Settore: Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine per la metallurgia, compresi parti e accessori

Decreto del 27/06/2011 n. 60314

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 31/01/2011 al 30/01/2012

Denominazione Azienda: TECNOSAMEC IN LIQUIDAZIONE IN CONCORDATO

PREVENTIVO

con sede in: SAN DAMIANO D'ASTI

Prov:
AT

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : SAN DAMIANO D'ASTI

Prov :
AT

Settore: Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori

Unità di : MARENE Prov : CN

Settore: FABBRICAZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E

MANUTENZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE

Unità di : CADONEGHE

Prov :
PD

Settore: Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori

Decreto del 27/06/2011 n. 60349

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 03/03/2011 al 02/03/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TELKO SRL

con sede in : ENTRATICO

Prov :
BG

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : ENTRATICO

Prov :
BG

Settore: Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., esclusi parti e

accessori

Decreto del 24/06/2011 n. 60274

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/03/2011 al 29/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: TEMA MOTORI

con sede in: **RENDE** Prov: **CS**

Causale di Intervento : Riorganizzazione, Conversione aziendale

Unità di : RENDE Prov : CS

Settore: Commercio ingrosso e dettaglio di autoveicoli

Decreto del 27/06/2011 n. 60321

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/02/2010 al 31/01/2012

Denominazione Azienda: TESSITURA E STAMPERIA LUIGI VERGA

con sede in: COMO Prov: CO

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : COMO Proy : CO

Settore: Tessitura di filati tipo seta

Unità di : FINO MORNASCO Prov : CO

Settore: Tessitura di filati tipo seta

Unità di : CADORAGO Proy : CO

Settore: **Tessitura di filati tipo seta Decreto del 24/06/2011 n. 60279**

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 02/05/2011 al 01/05/2012

Denominazione Azienda: TINTORIA SANDIGLIANO & LEONE

con sede in: SANDIGLIANO Prov: BI

Causale di Intervento : Crisi aziendale

Unità di : SANDIGLIANO Prov : BI

Settore: FINISSAGGIO DEI TESSILI E DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO

Decreto del 27/06/2011 n. 60322

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 31/03/2011 al 30/03/2012

Denominazione Azienda: TOP AIR TECHNOLOGY

con sede in : PASTORANO

Prov :
CE

Causale di Intervento : Contratti di solidarieta

Unità di : PASTORANO Prov : CE

Settore: SIDERURGIA

Decreto del 27/06/2011 n. 60357

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/10/2010 al 30/09/2011

Denominazione Azienda: UNOPIU'

con sede in : ROMA

Prov : RM

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : SORIANO NEL CIMINO Prov : VT

Settore: Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari effettuato per

corrispondenza, per telefono e per radio, esclusi i veicoli

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari effettuato per

corrispondenza, per telefono e per radio, esclusi i veicoli

Unità di : FIUMICINO Prov : RM

Settore: Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari effettuato per corrispondenza, per telefono e per radio, esclusi i veicoli

Decreto del 24/06/2011 n. 60258

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/01/2011 al 31/12/2011

Denominazione Azienda: VAPRIO STILE SRL IN LIQUIDAZIONE IN CONCORDATO

PREVENTIVO

con sede in : MILANO Prov : MI

Causale di Intervento: Concordato preventivo

Unità di : VAPRIO D'ADDA Prov : MI

Settore: Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento

Decreto del 24/06/2011 n. 60283

Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 27/09/2010 al 26/09/2011

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: XO' SERVIZI DI SARTORIA

con sede in : MILANO

Prov : MI

Causale di Intervento: Crisi aziendale

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Confezione di abbigliamento sportivo, di indumenti particolari e di altri

articoli di abbigliamento n.c.a.

Unità di : ROMA Prov : RM

Settore: Confezione di abbigliamento sportivo, di indumenti particolari e di altri articoli di abbigliamento n.c.a.

Decreto del 27/06/2011 n. 60317

Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 14/02/2011 al 13/02/2012

Con autorizzazione al pagamento diretto

Denominazione Azienda: **ZEROQUATTRO Srl**

con sede in: BOLOGNA Prov: BO

Causale di Intervento: Ristrutturazione aziendale

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : BOLOGNA Prov : BO

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : BORGO TICINO Prov : NO

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : BREGNANO Prov : CO

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : FERRARA Prov : FE

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : GENOVA Prov : GE

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : GIOIA DEL COLLE

Prov :
BA

Settore: Trasporti di merci su strada

Unità di : VERNATE

Prov : MI

Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : VERNATE	Prov:	MI
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : PIEVE EMANUELE	Prov:	MI
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : PIEVE EMANUELE	Prov:	MI
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : MODENA	Prov:	MO
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : NOLA	Prov:	NA
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : PARMA	Prov:	PR
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : PIACENZA	Prov:	PC
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : SALZANO	Prov:	VE
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : ROMA	Prov:	RM
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : UDINE	Prov:	UD
Settore: Trasporti di merci su strada		
Unità di : VERONA	Prov:	VR
Settore: Trasporti di merci su strada		
Decreto del 27/06/2011 n. 60335		
Approvazione del programma di C.I.G.S. dal 01/12/2010 al 30/11/2012 Concessione del trattamento di C.I.G.S. dal 01/12/2010 al 31/05/2011		

11A11900

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ

Bando di finanziamento per la realizzazione di club di prodotti turistici infraregionali inerenti le «vie del gusto» ed i «circuiti del golf».

IL MINISTRO DEL TURISMO

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 1, comma 19-bis del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, così come modificato dall'art. 15, comma 5, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale in materia di turismo e che, per l'esercizio di tali funzioni, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 2009 con il quale l'Onorevole Michela Vittoria Brambilla è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 maggio 2009 con il quale al Ministro On. Michela Vittoria Brambilla sono state delegate nuove funzioni in materia di turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2009 inerente l'organizzazione del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante la riforma della legislazione nazionale del turismo;

Vista la legge n. 191 del 23 dicembre 2009 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);

Ritenuto di dover potenziare e qualificare l'offerta turistica posta in essere dalle Regioni, al fine di assicurare un livello il più possibile uniforme nei servizi offerti sul territorio nazionale e di valorizzare le caratteristiche e le tradizioni culturali dei singoli territori regionali e locali;

Ritenuto di concentrare le risorse disponibili su pochissime linee di intervento per rendere più facile l'emersione delle iniziative più meritevoli e rendere più incisiva l'azione di promozione del Ministro del turismo:

Viste le risorse disponibili a valere sul capitolo 993 «Somme per la promozione ed il sostegno delle attività volte all'incremento del turismo», esercizio finanziario 2010 del centro di responsabilità n. 17 «Sviluppo e Competitività del turismo», del bilancio di previsione di spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

— 111 -

Ritenuto sulla base dell'entità delle risorse disponibili di promuovere e supportare due linee di interventi progettuali per rafforzare ed implementare il turismo regionale e nazionale senza disperdere il finanziamento in iniziative troppo frammentate ed eterogenee tra loro;

Ritenuto in base alle indicazioni e alle esigenze raccolte con gli interlocutori degli enti territoriali e degli operatori del settore di individuare ne «Le vie del gusto» e nella qualificazione dell'offerta turistica sportiva promuovendo la diffusione del gioco del golf le tipologie di interventi da implementare;

Considerato che l'intervento è finalizzato alla crescita del settore del turismo ed al suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale;

Considerato che a valere sul capitolo 993 «Somme per la promozione ed il sostegno delle attività volte all'incremento del turismo», esercizio finanziario 2010 del centro di responsabilità n. 17 «Sviluppo e Competitività del turismo», del bilancio di previsione di spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono disponibili risorse per le finalità di cui al presente decreto;

Ritenuto di procedere al finanziamento di progetti di «club di prodotto» infraregionali rivolti allo sviluppo e alla promozione del sistema turistico nazionale, nonché al recupero della sua competitività sul piano internazionale, favorendo l'emersione delle iniziative più meritevoli, nei limiti di uno stanziamento pari a 8.165.296 euro;

Ritenute la necessità e l'opportunità di dare corso ad un bando pubblico per la presentazione di progetti volti a promuovere le specificità dei territori in un'ottica di infraregionalità;

Sentite le regioni e le province autonome in sede di Comitato di Coordinamento in materia di turismo;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e oggetto

- 1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e supportare interventi volti a promuovere il turismo regionale e nazionale assicurando un livello uniforme nei servizi offerti sul territorio nazionale e valorizzando le caratteristiche e le tradizioni culturali dei singoli territori regionali e locali.
- 2. Il presente bando definisce altresì i criteri di ammissibilità e le modalità di presentazione e valutazione delle iniziative di cui al comma 1.
- 3. Gli interventi dovranno concernere la realizzazione di «club di prodotti» turistici infraregionali inerenti le seguenti tematiche:
- a) Le vie del gusto. L'obiettivo è realizzare un itinerario enogastronomico, che attraversando il maggior numero di regioni, valorizzi da nord a sud, dal mare alla montagna, le tipicità enogastronomiche, qualificando l'offerta turistico-ricettiva degli agriturismi e degli operatori della ristorazione.

b) I circuiti del golf. L'obiettivo è di qualificare l'offerta turistica sportiva in ambito nazionale ed internazionale promuovendo la diffusione del gioco del golf mediante la realizzazione di impianti golfistici e delle opere infrastrutturali finalizzate alla loro fruizione nonché la qualificazione degli impianti già esistenti inserendoli nei circuiti infraregionali.

Art. 2.

Criteri di ammissibilità

- 1. I progetti, per essere ammessi a finanziamento, dovranno rivestire i requisiti di «club di prodotto» infraregionali di cui all'art. 1.
- 2. Ogni progetto deve essere presentato da non meno di cinque regioni o province autonome ed ogni regione o provincia autonoma può partecipare ad un solo progetto.
- 3. Costituisce elemento sostanziale ai fini del riconoscimento della definizione di «club di prodotto» infraregionale, la presenza di almeno tre dei criteri di cui al successivo art. 7.

Art. 3.

Modalità e termini di presentazione

- 1. Ogni progetto, presentato da almeno cinque Regioni o Province autonome, di cui una capofila, può prevedere la partecipazione degli enti locali ovvero di altri soggetti pubblici e privati in qualità di partner a regia regionale.
- 2. Il progetto dovrà essere presentato entro i 90 giorni successivi alla pubblicazione del presente decreto, dalla Regione o Provincia Autonoma capofila, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, via della Ferratella in Laterano n. 51 00187 Roma. Si considerano pervenute tempestivamente le domande spedite entro il termine dei 90 giorni mediante raccomandata A/R, nel qual caso fa fede il timbro postale di spedizione.

Art. 4.

Contenuti dei progetti

- 1. Ciascun progetto individua i contenuti e le articolazioni delle attività e definisce compiutamente i seguenti elementi, che devono essere indicati nella domanda:
 - a) soggetti presentatori;
 - b) contenuti e obiettivi del progetto;
- c) ambiti territoriali entro cui sono previsti gli interventi e nei quali si prevedono effetti indotti; tipologia degli interventi ricompresi nel progetto, connessione agli obiettivi del progetto stesso ed alle finalità turistiche;
- d) piano finanziario con evidenziazione delle quote di finanziamento di Regioni e Province Autonome e degli altri soggetti partecipanti;
 - e) programma delle azioni previste;
- f) modalità e strumenti previsti per la prosecuzione delle politiche di valorizzazione turistica dell'area interessata al progetto nelle fasi successive alla sua realizzazione;

g) scheda riassuntiva degli investimenti con l'indicazione delle specifiche destinazioni dei contributi, secondo lo schema allegato al presente bando.

Art. 5.

Finanziamento

- 1. Ciascun progetto è finanziato non oltre il del 70% per cento del budget previsto per un importo massimo di 2.000.000 di euro.
- 2. Un importo pari a 165.296 euro è destinato al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo per le spese di promozione e gestione dell'iniziativa e dei progetti finanziati.

Art. 6.

Commissione paritetica di valutazione e sue funzioni

- 1. È costituita una Commissione di Valutazione paritetica, composta da due rappresentanti del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e da due rappresentati delle Regioni e Province Autonome. La Commissione è presieduta dal Ministro per il turismo o da un suo delegato, per un totale complessivo di cinque componenti. La Commissione opera a titolo gratuito. Eventuali spese di missione sono a carico delle amministrazioni di appartenenza, nell'ambito degli stanziamenti allo scopo finalizzati a legislazione vigente.
- 2. La Commissione si pronuncia, sulla scorta dei criteri di ammissibilità e valutazione di cui al presente decreto, entro i successivi 30 giorni dalla presentazione del progetto.
- 3. Nel caso in cui la Commissione ritenga che la domanda presentata necessiti di ulteriore istruttoria, assegna un termine per la produzione di nuovi atti e/o documenti integrativi, che possono comportare anche una eventuale rimodulazione dell'intervento.
- 4. Nel caso in cui i progetti presentati non vengano ritenuti idonei, le risorse residue potranno essere destinate a favore di ulteriori progetti presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome.

Art. 7.

Valutazione dei progetti

- La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla commissione di cui all'art. 6 sulla base dei criteri di valutazione riportati nella tabella seguente.
- 2. Ciascun progetto dovrà ottenere un punteggio minimo pari a 55/100.



Criterio 1	Caratteristica del soggetto proponente	Capacità di coinvolgimento di Regioni ed Enti territoriali	
		carattere e qualità dei processi innovativi dell'offerta turistica, con particolare riferimento alle metodologie di progettazione e attuazione	
		Interrelazioni sviluppate con il territorio rispetto all'individuazione di prodotti turistici innovativi	Punti 20
Criterio 2	Proposta progettuale	Obiettivi del progetto Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti d'intervento Capacità di coinvolgimento di numerosi attori del settore	Punti 20
Criterio 3	Qualità della attività proposte	Valutazione dell'impatto atteso dell'intervento sotto il profilo economico, culturale ed ambientale	Pulli 20
		Interventi voltiall'attrazione dei flussi turistici, e ad implementare le politiche di destagionalizzazione	
		Inclusione ed utilizzo di sistemi ed iniziative già esistenti	
		Possibilità di proseguire gli interventi previsti e di favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità turistica	Punti 30
Criterio 4	Risorse umane coinvolte	Competenze professionali coerenti con la finalità e gli obiettivi del progetto	Punti 20
Criterio 5	Economicità	Efficiente ed efficace impiego delle risorse Rapporto tra risorse richieste e risorse necessarie Congruità dei costi e delle risorse umane e strumentali	Punti 10

Art. 8.

Accordi di programma

- 1. I progetti selezionati saranno finanziati attraverso Accordi di Programma sottoscritti dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo con le Regioni e le province autonome territorialmente interessate e possono prevedere la partecipazione degli enti locali ovvero di altri soggetti pubblici e privati in qualità di partner, a regia regionale.
 - 2. L'accordo di programma definisce:
- a. gli interventi da realizzare, specificandone i tempi e le modalità di attuazione;
 - b. i soggetti responsabili dell'attuazione dei singoli interventi;
- c. la copertura finanziaria degli interventi, distinguendo tra le diverse fonti di finanziamento;
- d. le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- e. gli impegni di ciascun soggetto firmatario e gli eventuali poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi o inadempienze;
- f. i procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo.
- 3. Il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo provvede, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di programma, ad adottare il decreto di assegnazione delle risorse.

Art. 9.

Durata dei progetti

1. I progetti sono avviati entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'accordo di programma e si concludono entro i 24 mesi successivi. Ai fini di una corretta gestione delle risorse, ciascuna Regione e Provincia Autonoma invia comunicazione analitica al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo sia dell'inizio dei lavori che della conclusione degli stessi.

Art. 10.

Modalità di erogazione

- 1. Previa richiesta di ciascun gruppo di Regioni e Province Autonome interessate successivamente agli adempimenti di cui all'art. 8, per ciascun progetto il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo provvede:
- a) al trasferimento del 20% per cento a titolo di anticipazione contestualmente all'adozione del decreto di assegnazione delle risorse;
- b) al trasferimento del 50% per cento per successivi stati di avanzamento da accertarsi da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo secondo le modalità che verranno definite con il decreto di assegnazione delle risorse;
- c) al trasferimento del residuo 30% per cento successivamente alla data di positiva ultimazione dei lavori, da accertarsi da parte del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo sulla scorta di una relazione finale contenente tutti gli elementi. Finanziari, contabili e realizzativi del progetto.
- 2. Il Dipartimento si riserva la possibilità di verificare, anche in loco, lo stato di avanzamento e l'effettiva realizzazione del progetto fino alla conclusione dello stesso.

Art. 11.

Clausola di salvaguardia

1. Le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente Protocollo nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Il Ministro: Brambilla



Allegato 1 - scheda riassuntiva

					Risorse				
Linea di intervento 1	Totale: importo	porto							
		a carico (a carico del bando	a carico d propo	a carico dei soggetti proponenti	a carico e loc	a carico degli enti Iocali	a carico soge	a carico di altri soggetti
	- -	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
auozuzan			·						
					Risorse				
Linea di intervento n	Totale: importo	porto	!						
		a carico (a carico del bando	a carico d	a carico dei soggetti	a carico (a carico degli enti	a carico	a carico di altri
		Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
descrizione	di cui:					·			

11A12061

Alfonso Andriani, redattore Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2011-GU1-213) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso la Libreria dello Stato in Piazza Verdi, 1 00198 Roma tel. 06-85082147 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il sabato dalle 9.00 alle 13.00);
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile per provincia sul sito www.gazzettaufficiale.it (box Librerie Concessionarie).

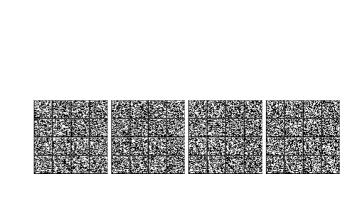
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Area Marketing e Vendite Via Salaria, 1027 00138 Roma fax: 06-8508-3466

e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.







DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale - semestrale	€	438,00 239,00			
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57)* (di cui spese di spedizione € 66,28)*	- annuale - semestrale	€	309,00 167,00			
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale - semestrale	€	68,00 43,00			
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale - semestrale	€	168,00 91,00			
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale - semestrale	€	65,00 40,00			
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale - semestrale	€	167,00 90,00			
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93*) (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale - semestrale	€	819,00 431,00			
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45)* (di cui spese di spedizione € 132,22)*	- annuale - semestrale	€	682,00 357,00			
N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.							
	CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO						
	Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)		€	56,00			
	PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)						
	Prezzi di vendita: serie generale € 1,00 serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione € 1,00 fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico € 1,50 supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione € 1,00 fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico € 6,00						

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)* (di cui spese di spedizione € 73,20)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)* (di cui spese di spedizione € 20,60)*

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% Volume separato (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

e) € 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

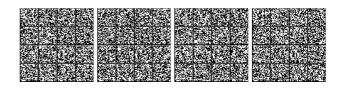
N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

^{*} tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



- annuale

- annuale

1,00

- semestrale

- semestrale

295,00 162,00

85,00

53,00

190,00 180.50

€

CANONE DI ABBONAMENTO





€ 1,00